Scuola Primaria Paritaria LA SERENA



P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2015/2018

Identità Scolastica



IDENTITA' SCOLASTICA

Denominazione: Istituto Paritario "La Serena"

Indirizzo: Via Lagno, 2 Licignano - Casalnuovo (NA)

Telefono / Fax: 081-8424466

Dirigente Scolastico: Isco Angela



Il piano triennale dell'offerta formativa, elaborato dal collegio dei docenti ed approvato dal consiglio di scuola, è stato ispirato dal progetto educativo tenendo in debita considerazione sia la visione complessiva della scuola sia la missione nelle sue articolazioni.

Il PTOF è stato suddiviso in cinque aree fondamentali:



- ✓ Area della didattica
- ✓ Area delle risorse
- ✓ Area dell' organizzazione
- √ Area della ricerca e dello sviluppo
- √ Area della verifica e della valutazione

Tali aree, previste dalla normativa sull'Autonomia e dal Regolamento Attuativo, rappresentano gli ambiti di intervento anche della nostra scuola che si rapporta al territorio di appartenenza, vive tutte le agenzie educative e le strutture come risorse e ad esse si riferisce nella propria organizzazione didattica e curricolare. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola tiene in debito conto la continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Nell'area della didattica trovano posto sia i Curricoli didattici, consigliati dalle Indicazioni Nazionali, sia le attività laboratoriali.

Nell'area delle risorse, vengono descritti gli ambienti interni ed esterni della struttura scolastica, sono elencati i sussidi didattici e i libri, il personale docente, il personale ATA e gli esperti esterni.

Nell'area dell'organizzazione vengono presentati il Calendario Scolastico regionale, gli uffici, le classi della scuola, i laboratori, le attività esterne previste e la composizione degli Organi Collegiali ed il Piano annuale delle attività.

Nell'area della ricerca e dello sviluppo, invece, si individuano tutte le Iniziative concernenti la formazione in servizio per il personale docente e non docente, le attività euristiche su problematiche pedagogiche.

L'area della Verifica e della Valutazione, suddivisa a sua volta in Verifica e valutazione interna ed esterna alla scuola, è rappresentata dagli "standard di qualità" individuati per la scuola, dai "fattori" e dagli "indicatori" ad essi riferiti.



Organizzazione



Area della ricerca e dello sviluppo



Area della verifica e della valutazione



A CURA DEL COORDINATORE DIDATTICO

INDIRIZZI E DIRETTIVE A CURA DEL COORDINATORE DIDATTICO

PREMESSA

La formulazione della presente direttiva, contenenti indirizzi previsti dalla L.107/2015, è compito istituzionale del Coordinatore didattico, organo di governo e di coordinamento dell' Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo.

L'intendimento è dunque quello di fornire una sorta di percorso che indichi gli obiettivi strategici a tutti gli attori: il coordinatore stesso, gli operatori scolastici, gli organi collegiali, i soggetti esterni, compresi gli utenti impegnati in compiti di pianificazione, conduzione, controllo della scuola.

IL Coordinatore Didattico, tenuto conto degli interventi educativo - didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici e dopo aver esaminato il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto per l'anno scolastico 2014/2015 e i risultati del suo monitoraggio di fine anno, le cui peculiarità saranno recepite nell'elaborando POF per il nuovo anno scolastico;

EMANA AL COLLEGIO DEI DOCENTI

la seguente direttiva finalizzata al perseguimento dei sotto elencati obiettivi:

- 1. Rendere coerente il piano dell' offerta formativa a livello di scelte curricolari ed extracurricolari (progetti di ampliamento dell' offerta formativa);
- 2. Migliorare la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativi standard;
- 3. Trovare modalità e forme per monitorare il piano dell' offerta formativa nelle fasi di realizzazione e autovalutazione dei risultati;
- 4. Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell' offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento;
- 5. Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all' innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- 6. Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna.

Gli obiettivi sopra individuati, pertanto, sono il risultato di un attenta ancorché incompiuta analisi del piano dell' offerta formativa già predisposto dalla scuola da alcuni anni ed adottato

dal Consiglio di scuola, essenzialmente come documento descrittivo di quanto la scuola propone agli alunni e, per essi, al contesto sociale in cui opera.

Ne consegue la necessità di individuare alcuni obiettivi formativi di tipo curricolare, da verificare con prove di vario genere, in modo da dare attuazione all'esplicitazione delle modalità e i criteri di valutazione degli alunni previsti dal comma 3 dell'art. 4 del D.P.R. n. 275 /'99 e dal nuovo Regolamento sulla Valutazione. Nel corso del nuovo anno scolastico non sfugge la necessità di coordinare i risultati formativi all' interno degli ordini di scuole affinché in una logica di continuità, essi possano rappresentare i prerequisiti di ingresso negli anni ponte dall' infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado e fino all' ingresso della secondaria di secondo grado.

Un aspetto rilevante è rappresentato dalla coerenza e congruenza dei progetti dell' offerta formativa. Si pone con forza il problema di quanti e quali progetti fare, alla luce non soltanto della compatibilità delle risorse a disposizione dell' istituto o alla richiesta dell' utenza, ma soprattutto della loro valenza formativa. E, in questo campo, spetta al collegio dei docenti dare indicazioni al Coordinatore didattico.

Ciò comporta la necessità di predisporre un piano di revisione del curriculo verticale della scuola attraverso l' esercizio concreto dell' autonomia di ricerca/sperimentazione/sviluppo nell' ambito delle sezioni/classi, ma anche arricchendo le competenze professionali e sviluppando un articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa.

Un'altra riflessione deve imporsi: la scuola opera nel "qui ed ora", ma all'interno di una prospettiva che ha due polarità altrettanto rilevanti: la tradizione e l'innovazione.

In riferimento a ciò, occorre prestare una particolare attenzione alle caratteristiche generali di tutti i documenti (Pof, Programmazione/progettazione, Piano Integrato, ecc.),

Emerge, inoltre la necessità di rivedere costantemente ed in modo non formale la relazione educativa con gli alunni, la comunicazione con le famiglie, la collaborazione tra i docenti dei consigli di intersezione, interclasse e di classe. E tutto ciò perché la nostra scuola deve costantemente realizzare ciò che dichiara di fare e, in particolare:

- · la promozione del benessere e del divenire;
- · l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.

Tra gli aspetti formativi, vanno annoverate le attività di orientamento, le visite guidate, la partecipazione alle manifestazioni socioculturali che sono parte integrante della programmazione educativa e didattica: momenti formativi di approfondimento delle conoscenze.

Il Collegio dei Docenti, nelle sedute di inizio e durante l'anno scolastico, nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire, dovrà esprimersi in ordine alle problematiche sopra sinteticamente esposte.

In tale contesto verranno effettuate azioni di:

- osservazione
- monitoraggio
- raccolta dati
- pubblicizzazione

finalizzate a perseguire un miglioramento generale delle attuali condizioni della scuola.

In particolare si intende indirizzare la scuola secondo le seguenti indicazioni:

- 1. Innovazione e senso del bello
- 2. cura dell'ambiente di apprendimento e del clima scolastico

- 3. tessuto relazionale interno ed esterno
- 4. potenziamento della struttura logistica e organizzativa
- 5. stile, umano e professionale
- 6. professionalità aperta

Il Coordinatore didattico, da parte sua:

- assicura la gestione unitaria della scuola;
- valorizza le risorse umane;
- è responsabile dei risultati del servizio;
- organizza l' attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, I esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, I esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto all' apprendimento da parte degli alunni.

Area della didattica

- Curricolo implicito
- Finalità educative
- Obiettivi formativi
- Situazione di partenza classe: I,II,III,IV,V
- Perché i curricoli
- I curricoli: I, II, III, IV, V
- Sfondo integratore
- Curricolo Verticale

Currico emplicito

La scuola primaria organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini attraverso un curricolo esplicito. A esso è sotteso un curricolo implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile:



Lo spazio accogliente

La struttura della scuola è composta in modo da favorire in qualsiasi momento della giornata sia l'accoglienza dei bambini sia il loro diritto al gioco.

Gli ampi locali opportunamente arredati ed attrezzati in modo attraente e colorato consentono momenti di creatività e fantasia.

Lo spazio esterno, molto ampio, ricco di giochi creativi e didattici, consente lo sviluppo delle funzioni del corpo in movimento e di tutte le sue articolazioni.

Il salone interno, organizzato per angoli, è il luogo di ritrovo delle attività di gruppo e di intergruppo ed è comune a tutti.

Rappresenta un'opportunità di incontro con i genitori.



Il tempo disteso

Il tempo della scuola si sviluppa nell'arco delle 27 ore settimanali ed è organizzato in modo tale da lasciare spazi distesi e rilassanti per ogni iniziativa giornaliera.

Ogni attività ha spazi e tempi propri per incidere favorevolmente sull'igiene mentale dei bambini e l'ampiezza oraria fornisce opportunità di tempi non sottoposti a stress da parte delle insegnanti.

L'organizzazione per progetti e lavoratori sintetizza l'aspetto emotivo e quello emozionale del bambino che avvalendosi dell'organizzazione interna propria dei progetti si ritrova nel mondo delle emozioni e delle sensibilità.



La documentazione

I bambini lasciano le proprie tracce attraverso manufatti, lavori, disegni e costruzioni che restano nell'aula a loro disposizione e per tutti coloro che ne hanno interesse a prendere visione.

Le maestre redigono un fascicolo personale nel quale vengono conservati i lavori individuali di tutto il corso dell'anno.

I registri sono strutturati in modo tale da rendere evidente tutta l'organizzazione didattica di tutte le docenti ed è organizzato per unità di apprendimento dedotte dai curricoli trasversali.

Il PTOF, che è il documento ufficiale della scuola è strutturato nei dettagli in modo tale da rendere pubbliche le attività, le iniziative ed ogni elemento organizzativo della scuola.

Difatti, le unità di apprendimento attualizzano in modo professionale le competenze del curricolo esplicito.



Lo stile educativo

Lo stile è improntato prevalentemente sul gioco che è l'attività fondamentale attraverso la quale si esprimono tutti i bambini e bambine.

Il metodo della ricerca che stimola la curiosità, la fantasia e la meraviglia dei piccoli allievi è al centro di ogni iniziativa.

Le indicazioni programmatiche si organizzano attraverso il momento di osservazione riflessione espressione tipiche dell'attività mentale propria della fascia di età.

La metodologia del *brain storming*, *problem solving* e *cooperative learning* viene alternata a quella dell'informazione prima di ogni consegna al fine di fornire stimoli didattici in ogni occasione di accoglimento.



La partecipazione

Ogni bambino senza distinzione di ceto, sesso, provenienza ed etnia partecipa attivamente a tutte le iniziative le quali tengono conto sia del gruppo sia del singolo.

L'attività partecipativa si sviluppa anche attraverso i momenti della ricreazione e di tutti i momenti di bisogni espressi dai più piccoli e favoriti dai più grandi. (Tutoring)

Tutti i genitori prendono parte alle iniziative della scuola attraverso gli organi collegiali, le varie attività, le assemblee ed in particolari modo durante le manifestazioni significative come quelle del Natale, del Carnevale ed attività di fine anno.

Ampio spazio è, inoltre previsto, per i docenti per le varie partecipazioni come formazioni professionali, assembleari, ed in particolare quella dell'equipe pedagogica.





Dalle indicazioni nazionali

L'istituto *La Serena* per l'anno scolastico 2015/2016 riconosce come esigenza formativa fondamentale:

- Far acquisire una maggiore consapevolezza dei valori, quali la pace, il rispetto della persona umana e dell'ambiente;
- incentivare la maturazione e la crescita individuale stimolando la capacità di autonomia e di pensiero critico;
- favorire la presa di coscienza di sé come persona e come individuo inserito in una precisa realtà sociale, culturale e fisica;
- incoraggiare l'acquisizione dei saperi fondamentali,
 l'alfabetizzazione culturale, l'alfabetizzazione informatica,
 l'alfabetizzazione della lingua inglese;
- porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
- potenziare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo.

Objettiv formativi

Nuovo scenario della scuola:

 Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.

La centralità della persona:

• Promuovere legami cooperativi fra i componenti della classe.

Per una nuova cittadinanza:

- Proporre un educazione che spinga l'alunno a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità;
- costruire un'alleanza educativa con i genitori;
- stimolare in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri.

Per un nuovo umanesimo:

- Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza;
- promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie.

Situazione di partenza degli alunni

CLASSE I

La classe prima è formata da 15 alunni: 8 femmine e 7maschi; un Maschietto e una femminuccia necessitano di sostegno scolastico. Il gruppo classe, proveniente nella gran parte dalla stessa sezione dell'infanzia, mostra un buon grado di compattezza. Il livello piuttosto omogeneo, tranne per una piccola parte che mostra ancora poca autonomia. Da una prima osservazione si mostrano tutti desiderosi di conoscere cose nuove e vivere esperienze stimolanti. Molti sono ancora legati al gioco, occorrerà tener presente il loro bisogno di immaginazione costruendo percorsi di apprendimento che ruotino intorno a scopi concreti per avvicinarli alle diverse discipline gradualmente.

CLASSE II

La classe seconda è composta da 15 alunni, di cui 8 femmine e 7 maschi. La maggior parte del gruppo è ben consolidata, avendo frequentato insieme la scuola dell'infanzia. Il gruppo classe come già per l'anno precedente mostra un alto grado di compattezza. Il livello è piuttosto omogeneo, tranne per un piccolo gruppo che mostra ancora poca autonomia.



La classe terza è formata da 19 alunni: 12 maschi e 7 femmine. Tutti desiderosi di imparare e conoscere cose nuove. . Il livello di formazione e di possesso di capacità e di conoscenza dei ragazzi è generalmente positivo ed adeguato all'età, anche se non mancano alunni in difficoltà che necessitano di interventi strettamente personalizzati per recuperare la fiducia in sé e i requisiti di base.



La classe quarta è composta da 17 alunni, 7femmine e 10 maschi, di cui due diversamente abili. Tutti desiderosi di imparare e conoscere cose nuove vivendo esperienze stimolanti hanno bisogno di operatività e immaginazione, quindi si costruiranno per loro percorsi di apprendimento che ruotino intorno a scopi concreti per avvicinarli gradualmente alle diverse discipline e sostenere la loro motivazione ad apprendere.



La classe quinta è formata da 21 alunni: 14 maschi e 7 femmine di cui una necessita di sostegno scolastico. Tutti desiderosi di imparare e conoscere cose nuove vivendo esperienze stimolanti hanno bisogno di operatività e immaginazione, quindi si costruiranno per loro percorsi di apprendimento con scopi concreti per sostenere la loro motivazione e prepararli a proiettarsi al mondo della scuola secondaria.

Perchè curricoli

All'Istituzione scolastica spetta l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta formativa; nella sua predisposizione e nel relativo curricolo didattico si manifesta appieno l'autonomia progettuale, didattica organizzativa, di ricerca e sviluppo che è propria dell'istituzione scolastica, un' autonomia funzionale alla piena valorizzazione e realizzazione della persona umana, con le sue relazioni, così come richiamato nelle Indicazioni Ministeriali per il curricolo. "Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso tre aree disciplinari.

Spetta alle singole istituzioni scolastiche autonome definire ed attuare un curricolo di scuola, da intendersi quale sintesi progettuale ed operativa delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che consentono di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni, nel rispetto degli indirizzi curriculari di carattere nazionale.

dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo





Abilità-Competenze

- > Interagire in una conversazione, formulando domande e dando risposte su argomenti di esperienza diretta.
- Raccontare oralmente una storia personale o fantastica.
- Leggere testi cogliendo le informazioni.
- Comunicare con frasi semplici e compiute.
- > Seguire la narrazione di testi letti e ascoltati.
- Guardare immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le impressioni prodotte dai gesti e dalle espressioni dei personaggi.
- Comprendere l'argomento di un discorso affrontato in classe.
- Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente.
- Ascoltare testi narrativi mostrando di sapere cogliere il senso globale.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico
- > Padroneggiare la lettura strumentale
- Scrivere sotto dettatura
- > Comunicare con frasi semplici e compiute
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese
- Ricostruire verbalmente o con disegno le fasi di un'esperienza vissuta a scuola
- > Acquisire le capacità manuali necessarie per l'apprendimento della scrittura



Abilità-Competenze

- Organizzare le conoscenze acquisite in aspetti della vita sociale, individuandone gli elementi isici dei vari tipi di paesaggi.
- Riconoscere relazioni di contemporaneità, riferite alle esperienze vissute.
- Esplorare il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta, guardando il mondo con gli occhi del cuore.
- Riconoscere il concetto di traccia rappresentando sul piano oggetti noti, cogliendo i segni della festa del Natale nell'ambiente in cui viviamo.
- Riconoscere relazioni di successione temporale riferire alle esperienze vissute muovendosi nello spazio grazie alle proprie mappe grafiche. Riconoscere relazioni di contemporaneità riferite alle esperienze vissute.
- > Muoversi consapevolmente nello spazio circostante rappresentando graficamente i fatti vissuti.
- Rappresentare graficamente le attività, i fatti vissuti e narrati
- Riconoscere relazioni di successione riferite all'esperienze vissute
- Comprendere l'uso degli strumenti convenzionali per la rappresentazione del tempo
- Riconoscere il concetto di traccia rappresentando sul piano oggetti noti
- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni
- Ricavare da fonti di vario tipo conoscenze sul passato. Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta
- Riconoscere relazioni di contemporaneità riferite all'esperienze vissute.



Abilità-Competenze

- Seguire un semplice percorso partendo dal disegno, utilizzando semplici materiali digitali per l'apprendimento.
- Cogliere le prime relazioni all'interno di un ecosistema naturale, seguendo le istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.
- Eseguire semplici operazioni, riconoscendo i diversi elementi di un ecosistema naturale.
- > Scrivere i numeri con la consapevolezza del valore posizionale, confrontarli e ordinarli.
- Eseguire semplici operazioni.
- Distinguere con gesti elementi del mondo artificiale.
- Osservare gli elementi della realtà circostante e leggere i numeri.
- Individuare attraverso manipolazioni, la proprietà degli oggetti dei materiali, contando eventi in senso progressivo e regressivo.
- Contare oggetti in senso progressivo e regressivo classificando oggetti
- Leggere e scrivere i numeri in notazione decimale, seriando gli oggetti in base alle proprie proprietà
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico usando termini appropriati e riconoscendo le caratteristiche del proprio ambiente
- > Eseguire un semplice percorso partendo dal disegno e rappresentando fenomeni atmosferici
- Riconoscere le principali figure geometriche nella realtà
- > Eseguire semplici operazioni
- Osservare le trasformazioni naturali e quelle ad opera dell'uomo classificando oggetti in base ad una proprietà
- Acquisire familiarità con la periodicità su diverse scale temporali



Abilità-Competenze

- Conoscere l'altra cultura attraverso giochi e canzoni
- > Rivedere i colori in un contesto culturale
- > Identificare il nome di alcuni elementi della natura
- Conoscere i nomi di animali comuni
- > Collegare le parole alle immagini.
- Comprendere e identificare i nomi dei familiari.
- > Conoscere le usanze britanniche e italiane per la festa della mamma.
- Saper scrivere semplici parole attinenti alle attività svolte in classe.
- > Comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti sonori.
- Riconoscere, contare e abbinare oggetti e colori.
- Comprendere e rispondere con azioni a semplici istruzioni.
- Ascoltare e identificare le parole chiave legate al Natale.
- Contare e identificare i numeri da 1 a 10.
- > Ascoltare e identificare i colori.
- Interagire con un compagno utilizzando vocaboli memorizzati.



CLASSE: SECONDA



- Ascoltare testi narrativi ed espositivi
- Saper cogliere il senso globale di testi narrativi ed espositivi
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico .
- Esplicitare le informazioni necessarie.
- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa.
- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività d'interazione orale e di lettura.
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi
- Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.
- Ricostruire verbalmente o con disegno le frasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.
- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo,conversazione,discussione)rispettando i turni di parola
- Comprendere e dare istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese
- Acquisire capacità manuali percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.



- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici (destrasinistra, avanti-dietro)
- Utilizzare mappe di spazi noti per orientarsi
- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti (pianta dell'aula)
- Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante
- Rappresentare graficamente e verbalmente, le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta
- Conoscere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente.
- Riconoscere relazioni di successione riferite all'esperienza.
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio,calendario,linea temporale)
- Riconoscere il concetto di traccia rappresentando sul piano oggetti noti.
- Ricavare da fonti di vario tipo conoscenze sul passato.
- Confrontare le diverse fonti storiche.
- Riconoscere il concetto di durata delle azioni.
- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite
- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane



- Contare oggetti a voce o mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... classificando oggetti
- Leggere e scrivere i numeri naturali, avendo consapevolezza della notazione posizionale
- Confrontare e ordinare seriando gli oggetti in base alle proprietà.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico usando termini appropriati (sopra,sotto, davanti, dietro)
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno
- Rappresentare fenomeni atmosferici.
- Osservare le trasformazioni e naturali e quelle ad opera dell'uomo
- Classificare oggetti in base ad una o più proprietà.
- Riconoscere e denominare figure geometriche
- Disegnare figure geometriche
- Individuare la struttura di oggetti semplici, analizzarne proprietà e riconoscere funzioni e modi d'uso
- Osservare momenti significativi della vita di piante e animali realizzando semine in terrari e orti
- Acquisire familiarità con la periodicità su diverse scale temporali dei diversi fenomeni celesti (giornonotte, quattro stagioni) applicando la tecnica della successione matematica.



- Riconoscere la forma scritta di parole relative ad argomenti noti.
- Saper esprimere preferenze.
- Scrivere brevi frasi relative al proprio ambiente.
- Ascoltare e comprendere un breve brano su un argomento noto.
- Identificare e descrivere animali.
- Porre domande su stati fisici e rispondere.
- Produrre frasi riferite a oggetti,luoghi,situazioni note.
- Comprendere e formulare domande relative ai compagni.
- Comprendere e identificare i capi di abbigliamento.
- Localizzare oggetti nello spazio, riconoscere i concetti topologici in, on e under.
- Ascoltare, identificare i cibi e descrivere i propri gusti.
- Saper usare forme augurali. Riconoscere parole relative al Natale.
- Interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe.
- Comprendere e identificare ambienti domestici.
- Comprendere espressioni di uso quotidiano.













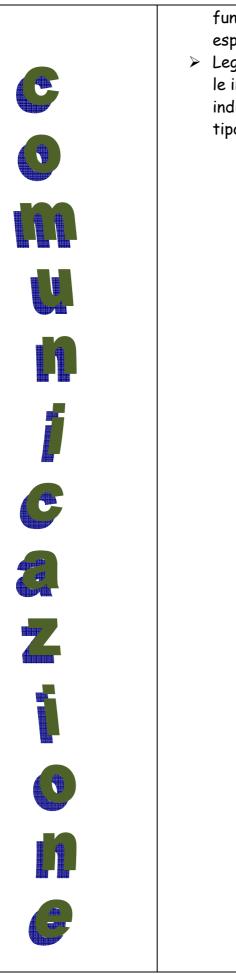








- Guardare immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni prodotte dai suoni, dai gesti, dalle forme sapendo controllare e gestire le condizioni di equilibrio-statico-dinamico del proprio corpo.
- Comunicare con frasi ben strutturate in un breve testo.
- Produrre testi legati a scopi diversi esprimendo sensazioni, emozioni, pensierini produzione di vario tipo.
- Leggere testi letterari e narrativi, distinguendo l'invenzione dalla realtà.
- > Conoscere gli elementi della frase attraverso un approccio operativo.
- Raccontare oralmente una storia, riconoscendo semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo.
- Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti.
- Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendoli con frasi complete, costituite cioè dagli elementi essenziali (soggetto, predicato, complementi)
- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi, che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni e riflessioni.
- Produrre testi verbali e non per esprimere sensazioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- Conoscere gli elementi della frase attraverso un approccio operativo, esplorando immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente.
- Raccontare storie personali o fantastiche, utilizzando anche modalità espressive e corporee per trasmettere contenuti, emozioni.
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti, utilizzando anche
 - linee, colori, forme presenti nel linguaggio delle immagini.
- > Comprendere testi di diverso tipo in vista di scopi



- funzionali, cogliendo all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale.
- Leggere testi cogliendo l'argomento di cui si parla, le informazioni principali e le loro relazioni, e individuando nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codice.



































- Rappresentare concetti appresi durante racconti orali esplorando il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta per apprezzare i propri beni culturali sul territorio
- Individuare differenze tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo riflettendo sulle esperienze umane in attesa della festa per conoscere le proprie tradizioni religiose
- Individuare le analogie tra quadro storico-sociale diversi per vivere una diffusa convivialità relazionale
- > Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia per condividere i valori della comunità.
- Ricavare da fonti di diverso tipo conoscenze semplici sul passato per conoscere e valorizzare le proprie tradizioni.
- > Usare tracce come fonti per ricavare conoscenze sul passato, rappresentando percorsi nello spazio circostante per vivere la convivenza come valore.
- Individuare le tracce per apprendere le regole del vivere sociale.
- Riconoscere le funzioni ed i mutamenti del tempo e non dei vari spazi con gli interventi positivi e negativi dell'uomo, riferendo in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite e possibili soluzioni per partecipare consapevolmente alla costruzione della collettività.
- Individuare differenze tra quadri storico-sociali diversi e paesaggi vicini e lontani nello spazio e nel tempo, per sostenere l'interazione con gli altri anche di culture diverse
- Individuare analogie tra quadri storico-sociali diversi, conoscendo il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta e vivendo una diffusa convivialità relazionale
- Rappresentare concetti appresi anche esplorando il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta, riconoscendo i reciproci ruoli supportandosi vicendevolmente.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi cicli, muovendosi nello spazio circostante interpretando una pianta, confrontando la propria progettualità con i valori della società in cui si vive_.
- Muoversi nello spazio vicino, orientandosi con punti di riferimento noti ed utilizzando i topologici, per ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze sul passato, per conoscere e valorizzare le proprie tradizioni.
- Usare tracce come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e sulla comunità di appartenenza, rappresentando percorsi nello spazio circostante, per vivere la convivenza come valore.
- > Individuare le tracce rappresentando ambienti noti per apprendere le regole del vivere sociale.



- Osservare i momenti significativi di piante ed animali, realizzando nel giardino della scuola allevamenti e semine, per classificare in base ad una o più proprietà, argomentando sui criteri usati, rappresentando relazioni e dati con schemi e tabelle.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle opera dell'uomo descrivendo il proprio ambiente riconoscendo, denominando e disegnando figure geometriche e costruendo modelli materiali.
- Disegnare le figure geometriche e costruire modelli materiali.
- Misurare grandezze utilizzando unità convenzionali e non e verbalizzandole procedure di calcolo.
- Leggere scrivere e confrontare i numeri decimali rappresentarli sulla retta.
- Eseguire semplici addizioni e sottrazioni per risolvere situazioni problematiche scaturite dall'osservazione diretta, con uscite all'esterno.
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale e dal disegno per effettuare uscite all'esterno per un'osservazione dei terreni.
- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente, comunicando la posizione di oggetti nello spazio usando termini adeguati.
- Leggere scrivere e confrontare i numeri decimali rappresentandoli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 usando anche esercitazioni al computer.
- Seguire semplici operazioni con i numeri naturali acquisendo familiarità con la variabilità di fenomeni atmosferici.
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale e dal disegno.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico.
- Verbalizzare le procedure di calcolo...
- Seguire semplici operazioni con i numeri naturali...



- Saper ripetere semplici regole grammaticali.
- Ascoltare e comprendere una breve descrizione.
- Riconoscere la forma del verbo essere.
- Saper ripetere l'alfabeto.
- Imparare, riconoscere ed usare in, on, under.
- Riconoscere, nominare e scrivere le decine fino a cinquanta.
- Ascoltare e comprendere una breve descrizione su luoghi, persone, situazioni note.
- Scrivere frasi di uso quotidiano attinenti ad interessi personali e del gruppo.
- Riconoscere la forma scritta delle parole e abbinarle alle immagini corrispondenti.
- Identificare i numeri da 11 a 20.
- Comprendere cartoline, biglietti cogliendo parole e frasi già acquisite.
- Sapere come si svolgono le festività in Inghilterra e confrontarle con quelle italiane
- Comprendere un breve dialogo su argomenti noti.
- Dire e chiedere il nome, l'età e la provenienza.
- Comprendere frasi di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.





- Ascoltare e comprendere messaggi orali e multimediali
- Seguire istruzioni per realizzare prodotti, per svolgere un'attività
- Leggere per sé e per gli altri: lettura silenziosa e ad alta voce
- Leggere vari tipi di testo e comprenderne gli scopi e le funzioni utilizzandone le informazioni implicite ed esplicite
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici che fantastici, distinguendo l'invenzione dalla realtà
- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza
- Comunicare usando un linguaggio chiaro, comprensibile, logico e pertinente
- Riferire esperienze personali e non, usando un linguaggio progressivamente più articolato, rispettando l'ordine logico-temporale
- Usare i linguaggi specifici in contesti diversi
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice:predicato-soggetto e gli altri elementi richiesti dal verbo
- Produrre testi di vario tipo, corretti, coerenti, coesi
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di lettere o diario
- Rielaborare e riassumere testi di vario tipo completando frasi aperte, seguendo uno schema, un modello, in autonomia
- Comunicare, comprendere e produrre messaggi visivi con tecniche e materiali diversi
- Percepire, conoscere, usare e controllare il corpo in rapporto allo spazio, al tempo in situazioni diverse: comunicazione, gioco, sport

- Descrivere fatti e trasformazioni utilizzando le fonti
- Collocare nello spazio e nel tempo eventi storici, esperienze vissute e riconoscere i rapporti di successione, contemporaneità e durata
- Rappresentare in un quadro storico-sociale le testimonianze del passato
- Confrontare i quadri storici delle diverse civiltà analizzando fatti e fenomeni locali e globali
- Osservare la costruzione dei concetti fondamentali della storia conoscendo gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina
- Ricostruire il passato attraverso la storia, la geografia e la religione anche attraverso l'utilizzo di strumenti specifici
- Orientarsi nello spazio e nel tempo e individuare correlazioni tra realtà geografiche e storiche diverse
- Esplorare ed analizzare lo spazio per scoprirne gli elementi costitutivi e le relazioni che si stabiliscono tra di essi
- Compiere e rappresentare percorsi negli spazi vissuti
- Conoscere, osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici
- Sapersi orientare con i punti cardinali anche in relazione al sole
- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali,interpretando carte geografiche, carte tematiche
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le principali regioni fisiche
- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani individuando le analogie e le differenze



- Individuare i poligoni, riconoscere le diverse caratteristiche e calcolare area e perimetro.
- Acquisire il concetto di angolo, riconoscere i diversi angoli e saperli misurare.
- Riconoscere le trasformazioni del piano:traslazioni,simmetria assiale e rotazione. Riconoscere attraverso l'esperienza di coltivazioni e allevamenti(esperienza diretta) che la vita di ogni organismo è in relazione con altre forme di vita.
- Comprendere il concetto di misura, misurare grandezze con opportuni strumenti secondo unità di misura convenzionali e non. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- Riconoscere situazioni problematiche e la necessità di acquisire il concetto di numero decimale e operare con esso. Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
- Operare con le frazioni e riconoscere quelle complementari, proprie, improprie, apparenti, equivalenti, decimali. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi, terricci.
- Eseguire correttamente le quattro operazioni conoscendone le proprietà. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.
- Leggere, scrivere, scomporre, comporre e confrontare i numeri naturali entro e oltre il 1000 e consolidare la conoscenza del sistema numerico decimale e posizionale. Nell'osservazione di esperienze concrete, individuare concetti scientifici.
- Compiere osservazioni, rilevare e classificare dati statistici mediante grafici, in situazioni concrete, di una coppia di eventi calcolare la probabilità di situazioni possibili.
- Utilizzare le principali unità di misura per effettuare misure di lunghezza, peso e capacità
- Misurare grandezze con opportuni strumenti secondo unità di misura convenzionali e non
- Passare da un'unità di misura ad un'altra
- Osservare, fare ipotesi sulla realtà e verificarle anche con strumenti tecnici
- Esplorare e comprendere gli elementi tipici degli ambienti naturali ed umani come sistemi ecologici
- Descrivere e rappresentare fenomeni complessi con modalità diverse

- Leggere un breve testo e individuare le informazioni.
- Saper costruire frasi nella lingua inglese.
- Interagire con un compagno utilizzando espressioni adatte alla situazione.
- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- Conoscere luoghi famosi della Gran Bretagna.
- Porre domande sull'identità di persone e rispondere.
- Descrivere l'orario delle lezioni e delle materie scolastiche.
- Descrivere persone, luoghi utilizzando parole familiari.
- Comprendere semplici messaggi con vocaboli familiari.
- Conoscere i giorni della settimana e dei mesi.
- Leggere e comprendere brevi testi cogliendo il significato globale.
- Apprendere informazioni sulla festività del Natale in Inghilterra.
- Presentare i componenti della propria famiglia.
- Comprendere brevi dialoghi relativi ad argomenti noti.
- Scrivere semplici messaggi per presentarsi.



















- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza e produrre racconti scritti relative a persone, luoghi, tempi situazioni e azioni.
- Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso , le caratteristiche formali, più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate e composte)
- Comprendere la struttura dei testi poetici(metafora, similitudine, messaggio veicolato) e la funzione comunicativa dell'arte e della corporeità.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo personali o vissute, utilizzando la lingua ed un lessico specifico ed i codici espressivi verbali e non.
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazioni e di approfondimenti durante o dopo l'ascolto.
- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; e realizzare brevi testi scritti, corretti dal punto di vista ortografico-lessicale.
- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
- Capire e utilizzare parole e termini specifici legate alle discipline di studio.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leagere
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico, inserendo opportuni elementi descrittivi e informativi.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati, (filastrocche, racconti brevi, poesie)
- Arricchire il patrimonio lessicale e attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando le conoscenze delle principali relazioni del significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico.)
- Comprendere l'argomento e le informazioni di argomenti affrontati in classe.
- Ascoltare, comprendere, analizzare testi di vario tipo (testi narrativi, poetici, argomentativi, sonori, corporei, iconici.)



































- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Rappresentare in un quadro storico sociale , le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato, presenti sul territorio vissuto.
- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà studiate confrontandole con il presente.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze.
- Leggere una carta storica geografica relativa alle civiltà studiate.
- Localizzare sulla carta geografica dell' Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative, localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell' Italia in Europa e nel mondo.
- Elaborare in forma orale e scritta gli argomenti studiati.
- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche...
- Usare cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze angoli, aree-volumi e capacità intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.
- Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e figure
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali.
- Descrivere ed interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente, costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Individuare multipli e divisori di un numero.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- Descrivere ed interpretare il funzionamento del corpo.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Determinare l'area e il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule.
- Eseguire le 4 operazioni con sicurezza (con numeri naturali e decimali), operando anche con i numeri oltre il 1000000, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.



- Esprimersi utilizzando frasi adatte alla circostanza.
- Scambiare informazioni riguardanti le proprie abitudini.
- Saper costruire correttamente frasi nella lingua inglese.
- Conoscere gli elementi linguistici principali.
- Interagire con un adulto o un compagno utlizzando frasi adatte alla situazione.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.
- Osservare la struttura delle frasi.
- Leggere e comprendere brevi testi identificandone parole chiave.
- Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti noti.
- Ascoltare e leggere brani su abitudini quotidiane.
- Descrivere luoghi utilizzando frasi già incontrate.
- Apprendere informazioni sulla festività del Natale in diverse parti del mondo.
- Comprendere testi brevi cogliendo parole familiari.
- Osservare parole ed espressioni cogliendone il significato.
- Scrivere brevi messaggi in forma comprensibile per chiedere o dare notizie.

Educazione alla cittadinanza Per le classi I, II, III, IV, V

- 1. Apprendere le regole del vivere sociale.
- 2. Vivere la convivenza come valore.
- 3. Acquisire un'educazione che spinga a scelte autonome
- 4. Confrontarsi con la propria progettualità con i valori della società in cui si vive
- 5. Riconoscere i reciproci ruoli supportandosi vicendevolmente
- 6. Vivere una diffusa convivialità relazionale
- 7. Condividere i valori della comunità.
- 8. Sostenere l'interazione con gli altri anche di culture diverse.
- 9. Partecipare consapevolmente alla costruzione della collettività.
- 10. Convivere attraverso la valorizzazione delle diverse identità
- 11. Conoscere e valorizzare le proprie tradizione
- 12. Apprezzare i propri beni culturali sul territorio
- 13. Rispettare i principi religiosi degli altri
- 14. Conoscere le proprie tradizioni religiose
- 15. Vivere la propria religiosità secondo le regole prestabilite

I CONTENUTI





Lo Sfondo Integratore è:

un contenitore dei percorsi didattici finalizzati alla costruzione di un contesto condiviso da tutti, capace di ampliare la risorse dell'azione educativa:

è un sollecitatore di situazioni problematiche, che richiedono formulazione di ipotesi e ricerca di soluzioni;

- **è un facilitatore** dell'apprendimento attraverso la strutturazione di situazioni motivanti:
- **è l'involucro**, il contenitore, che determina l'unità del percorso educativo, la percezione dei nessi, il senso della continuità che collega le molte attività didattiche che altrimenti resterebbero disperse e frantumate.

Nell'ambito di una programmazione per "sfondi integratori" le analisi, le scelte e le decisioni prese muovono da una prospettiva che vede l'allievo soggetto attivo e motivato di apprendimento.

Per meglio dire, l'allievo non apprende solo in virtù del curriculum esplicito, perseguito dalla scuola, ma ancor di più, in virtù del curriculum implicito, ravvisabile sia nelle procedure della vita scolastica, sia nei materiali didattici, sia negli approcci culturali e nelle relazioni adottate dagli operatori della scuola. L'idea basilare afferma che si dà

apprendimento reale solo all'interno di ambienti altamente relazionali, investiti da una esplicita affettività.

L'apprendimento scolastico viene interpretato in base al rapporto comunicativo che si instaura fra i docenti e gli allievi, dalla qualità della relazione che si sviluppa e dalla visione strutturata e sistemica che i componenti la relazione si formano dell'ambiente scolastico.

L'allievo porta con sé, nell'ambiente scolastico, la dimensione progettuale del crescere e dell'imparare, e la pratica della programmazione "per sfondi integratori" va ricondotta a questa dimensione per far sì che diventi esperienza significativa nella storia di vita di ciascun soggetto.

In questo senso la programmazione diventa un campo in cui si incontrano e si confrontano i progetti di apprendimento di ciascuno dei componenti la relazione, cioè sia docenti sia discenti. Si calibra cioè sugli alunni reali, concreti collocati in un particolare territorio, tiene conto della realtà scolastica e delle risorse professionali e materiali. Si pone, in tal modo, come una programmazione che trova, in un'alta flessibilità, il suo punto di forza.

Le Indicazioni per il curricolo, nel delineare le varie aree disciplinari sottolineano l'importanza di accogliere, valorizzare ed estendere la curiosità, le esplorazioni e le proposte dei piccoli allievi per organizzare le loro scoperte.

I saperi disciplinari e i loro alfabeti, necessitano di un approccio globale, che da sempre caratterizza la scuola che passa attraverso l'esperienza diretta, il gioco e il procedere per tentativo ed errori.

L'ambiente scolastico è uno dei primi luoghi dove il bambino sperimenta le regole del vivere comune e civile; quest' anno la scuola con la scelta del tema: "il mio paese:scopro, vivo e riscrivo la mia città", si prefigge di insegnare non solo il rispetto delle regole sociali, ma anche di scoprire, vivere e "riscrivere" il nostro PAESE, inteso non solo come la realtà casalnuovese o napoletana in cui viviamo ma anche di paese ITALIA, avvicinando i bambini al mondo del giornalismo, con la realizzazione, infatti, di un giornalino della scuola.



SCOPRO...VIVO...RISCRIVO LA MIA CITTÁ

C'era una volta un prato....

...Serena e Gioia, due amiche di 9 e 5 anni, camminano tranquille per le strade del paese, osservando le vie...le case...i negozi...i prati. Proprio lì vengono incuriosite da una serie di pagine di giornale buttate a terra come spazzatura... "Qui c'è bisogno di fare pulizia" pensano le brave bambine e iniziano a ripulire il prato.

Gioia non sa ancora leggere ma viene incuriosita da una foto in bianco e nero su un pezzetto di quel giornale e così chiede a Serena cosa ci sia scritto...le bambine divengono sempre più curiose e sedutesi ... iniziano a leggere quel vecchio giornale che parla del loro paese... è in quel momento che ad entrambe viene un'idea...: "perche non creare noi bambini, un giornalino per conoscere meglio il nostro paese?"

SETTEMBRE....PICCOLI CITTADINI CRESCONO.

É settembre...la scuola riparte...Serena e Gioia sono ansiose di far conoscere la loro idea ai compagni e alle maestre! Tutti sono entusiasti dell'iniziativa. C'è solo un problema...quale nome dare al giornalino? Tutti iniziano a fantasticare e a fare proposte, ma ciascuno vorrebbe far prevalere la propria idea. Solo l'intervento della maestra, che osservava già da un po' i suoi bambini, riesce a calmare le cose: "siamo in democrazia!" - dice, calma, "insieme formiamo una comunità di piccoli cittadini:

tutti siamo liberi di esprimere il nostro parere...faremo un "regolare referendum" ma prima sediamoci e in circle-time facciamo un brainstorming! Ogni bambino esprime la sua idea e si vota regolarmente".

OTTOBRE...LA STORIA DEL MIO PAESE

L'esperienza delle votazioni fa crescere nei bambini la voglia di creare la prima pagina del giornale: Serena ricorda che Gioia aveva trovato sul giornale una foto in bianco e nero che raffigurava un'antica via del paese...così tutti si mettono alla ricerca di vecchie foto e racconti E chi meglio dei nonni può aiutarli in questo? La festa dei nonni, il 2 ottobre, diventa occasione per percorrere la storia del paese attraverso una fantastica mostra fotografica, pubblicata anche sul giornalino.

NOVEMBRE...BAMBINI SULLA BUONA STRADA

Questa mattina, Gioia ha fatto tardi a scuola... Le strade erano tanto trafficate...non bastavano semafori, strisce pedonali...a mettere ordine! Ecco che da lontano arriva "l'angelo custode" della strada che in quattro e quattr'otto risolve la situazione.

" A me sembra di conoscerlo!!!!!!! Che ci fa il papà di Serena con la paletta e il fischietto????? Pensa Gioia. A scuola la bambina racconta l' accaduto e la maestra spiega che il papà di Serena fa un lavoro molto importante: il vigile urbano.

Ecco che la maestra lo invita a scuola per un'intervista da pubblicare nel terzo numero del giornalino il titolo sarà : "educazione stradale: siamo sulla buona strada."

DICEMBRE... IL NATALE A CASA MIA

A casa c'è aria di festa e si respira un dolce profumo che si propaga anche per le strade del paese: le vetrine allestite di luci e fili d'angeli, sono piene di dolci tipici... struffoli, mustaccioli,panettoni artigianali... quanti colori e quante forme! Anche a scuola la maestra ha deciso di organizzare un laboratorio di cucina e con l'aiuto delle mamme abbiamo preparato il tipico cenone di Natale. Per questo evento Serena, con i suoi compagni di classe, realizzerà un reportage giornalistico per il quarto numero del giornalino della scuola.

GENNAIO... Gli antichi mestieri... un tuffo nel passato.

In ogni città ci sono persone che lavorano, che svolgono compiti che aiutano tutta la comunità:

Gli odori dei mestieri

Io so gli odori dei mestieri
Di noce moscata sanno i droghieri,
sa d'olio la tuta dell'operaio
di farina sa il fornaio
sanno di terra i contadini,
di vernice gli imbianchini,
sul camice bianco del dottore
di medicina c'è un buon odore.
I fannulloni, stanno però
Non sanno di nulla e puzzano un pò.

L'insegnante presenta alla classe la filastrocca di Rodari riguardante gli antichi mestieri e invita gli allievi a riflettere. I bambini iniziano così a fantasticare su come sono nati questi mestieri e sul perché il nostro paese viene definito "città della moda". Dopo numerose ricerche i nostri giornalisti scrivono un articolo per il giornalino sul mestiere che vorrebbero fare da grandi, qualcuno ha deciso di diventare sarto!

FEBBRAIO...TRA SOFFITTE E VECCHI BAULI UN CARNEVALE DI MILLE COLORI

Essere per un giorno un personaggio diverso, interpretare un ruolo originale e divertente, attendere con impazienza il momento di mascherarsi... tutto questo è Carnevale...dove i bambini possono esprimersi con libertà e fantasia. Ricordando l'articolo sugli antichi mestieri, la maestra propone di realizzare da soli i propri costumi: diamo al Carnevale lo spazio che merita ma evitiamo che i bambini lo usino per fare sfoggio di costumi costosi e commerciali. I bambini vanno alla scoperta tra soffitte e vecchi bauli delle antiche maschere e costumi del proprio paese per

realizzare una tipica festa della tradizione creando loro stessi addobbi e travestimenti con materiali di recupero. Questa sarà occasione per iniziare un progetto di riciclo e, attraverso una vera e propria "pubblicità progresso", verrà pubblicata sul giornalino e diffusa tra la comunità...

MARZO... "RISPETTIAMO GLI AMBIENTI NATURALI"

Dopo un bianco inverno, freddo e piovoso, l'aria inizia a profumare di qualcosa di dolce e nuovo e tutto riprende colore!

Sta finalmente arrivando la primavera!

La maestra approfitta dell'inizio della bella stagione per portare i suoi bambini al parco e mostrare loro alberi, fiori ed erbette e soprattutto spiegare l'amore e il rispetto per la natura.

Per la prima pagina del giornalino di Marzo gli alunni decidono così di realizzare una "RUBRICA ERBARIO": raccoglieranno in giardino foglie di diverso tipo delle quali ricercheranno caratteristiche e peculiarità. Questa esperienza permette loro di riflettere sulla bellezza della conoscenza della natura.

La scuola coglie così l'occasione per invitare bambini e famiglie alla grande *festa di primavera* in giardino per darle il benvenuto e "rispettarla" tutti insieme.

APRILE... IL MONDO OLTRE NOI!

Oggi in classe di Gioia è arrivato un bimbetto nuovo... i bambini lo accolgono con il sorriso...sono sempre molto felici di fare la conoscenza di nuovi amici! Ma c'è qualcosa di strano...qualcosa che proprio non va: Gioia e i suoi compagni provano a chiamare e a giocare col nuovo arrivato ma lui, gesticolando, fa segno di non capire. A quel punto la maestra svela il mistero: LIANG viene da un paese lontano, e prendendo un grande mappamondo lo indica ai bambini; da quel giorno la maestra attraverso fiabe, immagini, musica, e sapori inizia un viaggio alla scoperta del "Mondo oltre noi!" titolo questo dell'articolo del giornalino di Aprile.

MAGGIO/GIUGNO... "UN PAESE DA SOGNO...IL FUTURO DEL MIO PAESE"

La maestra chiede ai "piccoli cittadini" di scrivere un tema: "il mio Paese DA SOGNO...il PAESE DEL FUTURO". Attraverso il tema i bambini esprimono il desiderio di voler davvero realizzare il proprio sogno; in particolare la sensibile Serena scrive di voler fare un concorso dove ciascuno migliora e progetta il Paese. Ma per guardare al futuro è fondamentale conoscere il "passato"... si decide, così, per una visita al museo dove è conservata la memoria storica e artistica di ogni popolo. La maestra dà l'opportunità di partecipare al concorso non solo alla sua classe ma a tutta la scuola così che tutto il Paese diventi una "CASA" accogliente per tutti! Il progetto più bello sarà poi pubblicato sull' ultimo numero del giornalino della scuola e vedrà protagonista anche il Sindaco al quale sarà consegnato il "Sogno dei bambini per un futuro migliore".



OLOGRAMMA DELLO SEONDO

| Periodo | Titolo | u.d.a. |
|---------------|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Settembre | PICCOLI CITTADINI CRESCONO | L'accoglienza Referendum |
| Ottobre | LA STORIA DEL MIO PAESE | La prima pagina di giornale I nonni I ricordi Mostra fotografica |
| Novembre | BAMBINI SULLA BUONA STRADA | I segnali stradali Le strade della mia città Le regole stradali Essere un pedone responsabile |
| Dicembre | IL NATALE A CASA MIA | Il Natale a Napoli Le ricette della tradizione Festeggiare insieme |
| Gennaio | GLI ANTICHI MESTIERI UN TUFFO NEL PASSATO | I mestieri di ieri e di oggi La trasmissione degli antichi mestieri Un antico mestiere: il sarto |
| Febbraio | TRA SOFFITTE E VECCHI BAULI UN CARNEVALE DI MILLE COLORI | Le tradizioni Il riciclo Le maschere La "pubblicità progresso" |
| Marzo | "RISPETTIAMO GLI AMBIENTI NATURALI" | I quattro elementi naturali Raccolta di piante e fiori Erbario |
| Aprile | IL MONDO OLTRE NOI! | Intercultura Le tradizioni del mondo Noi e l'altro S-cambiando si impara |
| Maggio/Giugno | UN PAESE DA SOGNO | Casalnuovo Prima e dopo Come sarà? Concorso Una casa accogliente per tutti! Un progetto per il futuro |

Scelte metodologiche

Per quanto attiene allo sfondo si utilizzerà l'approccio metodologico secondo le indicazioni bruneriane così come segue:

Evento, situazione stimolo: una o più attività che servono a destare meraviglia nel bambino ed ad incuriosirlo, senza però fornirgli risposte alle soluzioni dei problemi.

Dialoghiamo, proposte e strategie: interventi del docente per condurre il bambino a fornire da solo risposte alla situazione stimolo.

Comunichiamo, produzione didattica: produzioni, grafico, pittoriche, manipolative e/o orali dei bambini quali risposte al processo attivato.

Altre metodologie

Gioco

Insegnamento/apprendimento

Esempio

Esercizio

Procedure di ricerca

Mediatori iconici

Mediatori attivi

Mediatori simbolici

Modalità di osservazione e di verifica

Osservazione diretta.

Conversazioni e/o interrogazioni insegnante- allievo

Schede del tipo vero/falso

Schede di completamento

Schede di corrispondenza

Schede a scelta multipla

Completamento di testi di sintesi con parole mancanti

Verbalizzazione delle esperienze

Raccolta degli elaborati

Dettati

Produzioni grafico- pittoriche

Prove pratiche

Metod e Mezzi

Insegnamento/apprendimento

Esempio

Esercizio

Mediatori iconici, analogici, simbolici

Procedure di ricerca

Apprendimento cooperativo

Mutuo insegnamento

Libri di testo

Testi di consultazione

Attrezzature e strumenti adattati alle caratteristiche dell'allievo/a

Sussidi multimediali

Materiale di consumo

Materiali strutturati

Attrezzature e strumenti ginnici

I Unità di Apprendimento



PICCOLI CITTADINI CRESCONO

Motivazione

Il primo periodo della scuola è dedicato a rendere familiare l'ambiente scolastico, nuovo per alcuni e conosciuto per altri.

I bambini scoprono e riscoprono: le amicizie, le insegnanti e gli ambienti circostanti.

L'ambiente scolastico è anche uno dei primi luoghi dove il bambino sperimenta le regole del vivere comune e civile; quest' anno la scuola si prefigge di insegnare non solo il rispetto delle regole sociali, ma anche di scoprire, vivere e "riscrivere" il nostro PAESE, inteso non solo come la realtà casalnovese o napoletana in cui viviamo ma anche di paese ITALIA, avvicinando i bambini al mondo del giornalismo, con la realizzazione, infatti, di un giornalino della scuola.

Ma partiamo dalla nostra storia...

...Serena e Gioia, due amiche di 9 e 5 anni, camminando per il loro paese, erano rimaste incuriosite da una serie di pagine di giornale buttate a terra come spazzatura ed, in particolare, da una foto in bianco e nero su un pezzetto di uno dei giornali; avevano, poi, iniziato a leggere quel

vecchio giornale che parlava del loro paese, quando, ad entrambe, era venuta un'idea: creare un giornalino per conoscere meglio il loro paese.

E' settembre....la scuola riparte....Serena e Gioia sono ansiose di far conoscere la loro idea ai compagni e alle maestre! Tutti sono entusiasti dell'iniziativa. C'è solo un problema....quale nome dare al giornalino? Tutti iniziano a fantasticare fare proposte, ma ciascuno vorrebbe far prevalere la propria idea. Solo l'intervento della maestra, che osservava già da un po' i suoi bambini, riesce a calmare le cose.

Sono in democrazia ed insieme formano una comunità di piccoli cittadini: tutti sono liberi di esprimere il loro parere, faranno un "regolare referendum". Ogni bambino esprime la sua idea e si vota regolarmente.

I Ciclo

CLASSE: PRIMA
MESE: SETTEMBRE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | Acquisire le capacità manuali |
|--------------------------|----------------------------------------|
| | necessarie per l'apprendimento della |
| | scrittura. |
| AREA ANTROPOLOGICA | Rappresentare graficamente le |
| | attività, i fatti vissuti e narrati. |
| AREA MATEMATICA- | Contare oggetti e classificarli |
| SCIENTIFICA- | attraverso gli insiemi. |
| TECNOLOGICA | |
| LINGUA INGLESE | Interagire con un compagno utilizzando |
| | vocaboli memorizzati. |
| | |

CLASSE: SECONDA MESE: SETTEMBRE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. |
|-------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANAZA | | Riconoscere relazioni di contemporaneità riferite alle esperienze vissute. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA LINGUA INGLESE | S S S S S S S S S S S S S S S S S S S | Leggere i numeri naturali, avendo consapevolezza della notazione posizionale. Comprendere espressioni di uso quotidiano. |

II Ciclo

CLASSE: TERZA

MESE: SETTEMBRE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Raccontare oralmente una storia, riconoscendo semplici sequenze |
|--------------------------------------------------|-----|-----------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANAZA | | Individuare le tracce di un evento rappresentando ambienti noti |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | S S | Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali |
| LINGUA INGLESE | | Riconoscere i saluti. |

CLASSE: QUARTA MESE: SETTEMBRE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | Leggere testi cogliendone l'intenzione comunicativa |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | Osservare e descrivere fatti e trasformazioni utilizzando le fonti per apprendere le regole del vivere sociale Verbalizzare e tradurre in termini matematici situazioni di vita quotidiana |
| LINGUA INGLESE | Scrivere semplici messaggi per presentarsi |

CLASSE: QUINTA MESE: SETTEMBRE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate e composte) |
|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | A Control of the Cont | Eseguire le quattro operazioni con sicurezza(con numeri naturali e decimali), operando anche con i numeri oltre il milione. |
| LINGUA INGLESE | | Scrivere brevi messaggi in forma comprensibile per chiedere o dare notizie. |

Obiettivi formativi:

- Promuovere rapporti interpersonali tra nuovi e vecchi compagni.
- Favorire la conoscenza consapevole e il rispetto delle regole di convivenza democratica.

Attività

- Produzione di cartelloni che riguardano le regole scolastiche.
- Produzione di una mappa che spieghi come poter svolgere un regolare votazioni con ruoli e responsabilità dei singoli.
- Referendum per dare un nome al giornalino della scuola

Metodologie

- Brain storming
- Circle time
- Lavori di gruppo
- Cooperative learning

Evento:

Gli alunni in classe trovano: un'urna, dei fogli con una matita su ogni banco, scritto sulla lavagna "un nome per il giornalino della scuola".

Dialoghiamo: (proposte-didattica)

Gli alunni cominciano a porsi domande: A cosa serve l'urna? E foglietti con le matite? Un nome per il giornalino della scuola? Quale?

Comunichiamo: (produzione-didattica)

Su invito della docente gli alunni si sistemeranno in circle time e con il braing storming scriveranno alla lavagna i possibili nomi del giornalino, che saranno, poi, votati con regolare referendum con un presidente, un segretario e quattro scrutatori che verranno estratti a sorte.

Il Unità di Apprendimento



LA STORIA DEL MIO PAESE

Motivazione

È Ottobre e dopo l'esperienza delle votazioni e l'aver dato un nome al giornalino bisogna realizzare il primo articolo.

Serena e Gioia avevano trovato una pagina di giornale in bianco e nero che raffigurava un'antica via del paese.....così tutti si mettono alla ricerca di vecchie foto e racconti E chi meglio dei nonni può aiutarli in questo?

La festa dei nonni, il 2 ottobre, diventerà occasione per percorrere la storia del paese attraverso una fantastica mostra fotografica.



CLASSE: PRIMA MESE: OTTOBRE

| AREA DELLA COMUNICAZION | DE . | Acquisire le capacità manuali necessarie per l'apprendimento della scrittura |
|-------------------------------------------------|------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Rappresentare graficamente le attività, i fatti vissuti e narrati apprendendo le regole del vivere sociale |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | S= | Contare oggetti in senso progressivo e regressivo classificando oggetti |
| LINGUA INGLESE | | Ascoltare e identificare i colori. Interagire con un compagno utilizzando vocaboli memorizzati |

CLASSE: SECONDA MESE: OTTOBRE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. |
|--------------------------------------------------|-------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANAZA | | Riconoscere relazioni di contemporaneità riferite alle esperienze vissute Conoscere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | 16° S | Leggere e scrivere i numeri naturali, avendo consapevolezza della notazione posizionale |
| LINGUA INGLESE | | Comprendere e identificare ambienti domestici. Comprendere espressioni di uso quotidiano |

II Ciclo

CLASSE: TERZA MESE: OTTOBRE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | Leggere testi cogliendo l'argomento di cui si parla, le informazioni principali e le loro relazioni, e individuando nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codice. |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANAZA AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | Individuare le tracce rappresentando ambienti noti per apprendere le regole del vivere sociale. Seguire semplici operazioni con i numeri naturali acquisendo familiarità con la variabilità di fenomeni |
| LINGUA INGLESE | atmosferici. Dire e chiedere il nome,l'età e la provenienza. Comprendere frasi di uso quotidiano relativi a se stesso,ai compagni,alla famiglia. |

CLASSE: QUARTA MESE: OTTOBRE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Saper commentare testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione dalla realtà |
|-------------------------------------------------|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA | | Collocare nello spazio e nel tempo eventi storici, esperienze vissute e riconoscere i rapporti di successione, contemporaneità e durata partecipando consapevolmente alla costruzione della collettività |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | 8= | Eseguire le quattro operazioni matematiche mentalmente, a livello scritto, con strumenti di calcolo e uso di strategie |
| LINGUA INGLESE | | Comprendere brevi dialoghi relativi ad argomenti noti. Scrivere semplici messaggi per presentarsi |

CLASSE: QUINTA MESE: OTTOBRE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Ascoltare, comprendere, analizzare testi di vario tipo (testi narrativi, poetici argomentativi, sonori, corporei, iconici) |
|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti, apprendendo le regole del vivere sociale e interagendo anche con culture diverse. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | To the second se | Eseguire le 4 operazioni con sicurezza (con numeri naturali e decimali) , operando anche con i numeri oltre il 1000000 , valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale , scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. |
| LINGUA INGLESE | | Osservare parole ed espressioni cogliendone il significato. Scrivere brevi messaggi in forma comprensibile per chiedere o dare notizie |

Objettivi formativi:

- Promuovere la capacità di riconoscere le caratteristiche e la struttura di un articolo
- Aiutare gli alunni a esplorare e comprendere il contenuto di articoli e le caratteristiche della pubblicità.

Attività

- Festa dei nonni
- Realizzazione di una mostra di vecchie foto per percorrere e ricostruire la storia del proprio paese

Metodologie

- lavori di gruppo
- role plaing
- · learning by doing

Evento (situazione-stimolo)

Gli alunni inviteranno i propri nonni a portare a scuola delle vecchie foto per al festa: "Nonni... c'era una volta Casalnuovo".

Dialoghiamo

(proposte e strategie)

Su invito della docente nonni e alunni commenteranno le foto paragonando, anche, le realtà di un tempo con quelle attuali.

Comunichiamo (produzione - didattica)

Alunni e nonni realizzeranno insieme una mostra fotografica, mettendo insieme le foto in ordine cronologico, in modo d realizzare un "CRONOCA PER IMMAGINI" che sarà, poi, la prima pagina del giornalino della scuola.

III Unità di Apprendimento



BAMBINI SULLA BUONA STRADA

MOTIVAZIONE

L unità di apprendimento: "Bambini sulla buona strada", nasce dall'esigenza di sviluppare la consapevolezza che in tutti gli ambienti anche se diversi per caratteristiche fisiche e biologiche, vigono norme e mezzi di segnalazione universalmente riconosciuti e rispettati. L'interiorizzazione dei comportamenti corretti da tenere per strada, acquista fin dalla prima infanzia un significato fondamentale nella crescita del bambino in qualità di futuro cittadino. L'unità attraverso attività mirate, esperienze dirette promuoverà la sicurezza nei bambini nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e le figure di riferimento alle quali potersi rivolgere nei momenti di necessità; inoltre vengono sollecitati i linguaggi non verbali tipici dei segnali stradali e delle insegne, che hanno rilevanza educativa.



CLASSE: PRIMA MESE:NOVEMBRE

| MEDENIOVEMBRE | | |
|------------------------|----|----------------------------------------------|
| AREA DELLA COMUNICAZIO | NE | |
| | | Scrivere sotto dettatura |
| | | |
| AREA ANTROPOLOGICA | | Riconoscere relazioni di successione |
| | | riferite all'esperienze vissute, |
| | | acquisendo un'educazione che spinga a |
| | | scelte autonome |
| AREA MATEMATICA- | | Comunicare la posizione di oggetti nello |
| SCIENTIFICA- | S= | spazio fisico usando termini |
| TECNOLOGICA | | appropriati e riconoscendo le |
| | | caratteristiche del proprio ambiente |
| | | Tan and a strong deliphops to ambiente |
| LINGUA INGLESE | | Contare e identificare i numeri da 1 a 10 |
| | | |

CLASSE: SECONDA MESE:NOVEMBRE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. |
|-------------------------------------------------------------------|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio,calendario,linea temporale) vivendo le proprie tradizioni secondo il calendario. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA LINGUA INGLESE | 8= | Contare oggetti a voce o mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre Classificandoli. Interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe |

II Ciclo

CLASSE: TERZA MESE:NOVEMBRE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Comprendere testi di diverso tipo in vista di scopi funzionali, cogliendo all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale. |
|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Usare tracce come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e sulla comunità di appartenenza, rappresentando percorsi nello spazio circostante, per vivere la convivenza come valore. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | A STATE OF THE STA | Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 usando anche esercitazioni al computer. |
| LINGUA INGLESE | | Comprendere un breve dialogo su argomenti noti |

CLASSE: QUARTA MESE:NOVEMBRE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza |
|-------------------------------------------------|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Rappresentare in un quadro storico- sociale le testimonianze del passato sostenendo l'interazione con gli altri anche di culture diverse. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | 8= | Riflettere sulle situazioni, trovare possibili soluzioni a problemi pratici, logici, aritmetici e geometrici utilizzando forme iconiche, verbali, simboliche caratteristiche della matematica, e verificarne l'efficacia |
| LINGUA INGLESE | | Presentare i componenti della propria famiglia |

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | Arricchire il patrimonio lessicale e attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando le conoscenze delle principali relazioni del significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico.) |
|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | Usare cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | Determinare l'area e il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule. |
| LINGUA INGLESE | Comprendere testi brevi cogliendo parole familiari |

Obiettivi formativi

- Individuare e comprendere norme di comportamento per la strada
- · Conoscere e rispettare alcune norme che regolano la circolazione
- · Riconoscere alcuni segnali stradali
- · Conoscere la funzione del semaforo
- Conoscere la figura e la funzione del vigile.

Attività

- Escursioni sulla strada allo scopo di scoprire il traffico e le sue caratteristiche e conseguenze
- Fotografare alcuni particolari incontrati lungo il percorso seguito:incroci, strisce pedonali, segnali stradali, semafori.
- Costruzioni di segnali stradali
- Esecuzione di percorsi con l'utilizzo di segnali stradali
- Interventi della polizia municipale.

Metodologie

- Osservazione diretta
- Utilizzo di macchine fotografiche
- Attività laboratoriali

.

Evento (situazione-stimolo)

I bambini trovano in classe il papà di Serena in divisa.

Dialoghiamo (proposte e strategie)

Chi è lui? Perché è qui? Cosa dobbiamo fare insieme?...si chiederanno.

Comunichiamo

(produzione- didattica)

La maestra presenterà alla classe il papà di Serena, il quale dice di essere un vigile e spiega qual è il suo ruolo, invita i bambini a esprimere le proprie curiosità, a fare domande, le cui risposte saranno riportate nel questionario "bambini sulla buona strada" che gli alunni pubblicheranno sul giornalino della scuola.

IV Unità di Apprendimento



IL NATALE A CASA MIA

MOTIVAZIONE

Nel mese di Dicembre la maestra ha deciso di organizzare un laboratorio di cucina con l'aiuto delle mamme per preparare il menù tipico del cenone di Natale, che poi verrà pubblicato per il terzo numero del giornalino della scuola. Questa unità è stata pensata per promuovere il valore affettivo dello stare insieme attraverso un' attività che stimola una collaborazione tra i partecipanti per conoscere ed apprezzare ricette nuove e dei tempi passati e usi e usanze di diverse regioni avendo, a scuola, alunni che non provengono dalla Campania.



CLASSE: PRIMA MESE: DICEMBRE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Comunicare con frasi semplici e compiute |
|-------------------------------------------------|---|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Comprendere l'uso degli strumenti convenzionali per la rappresentazione del tempo condividendo i valori della comunità |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | S | Eseguire semplici operazioni |
| LINGUA INGLESE | | Ascoltare e identificare le parole chiave legate al Natale |

CLASSE: SECONDA MESE:DICEMBRE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi. usando in modo appropriato le parole man mano apprese |
|-------------------------------------------------|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta, valorizzando le proprie tradizioni culturali e religiose. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | CS- | Leggere scrivere confrontare numeri e rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni |
| LINGUA INGLESE | | Saper usare forme augurali. Riconoscere parole relative al Natale |

II Ciclo

CLASSE: TERZA MESE:DICEMBRE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti, utilizzando anche linee, colori, forme presenti nel linguaggio delle immagini. |
|-------------------------------------------------|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Muoversi nello spazio vicino, orientandosi con punti di riferimento noti ed utilizzando i topologici, per ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze sul passato, per conoscere e valorizzare le proprie tradizioni. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | 8= | Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente, comunicando la posizione di oggetti nello spazio usando termini adeguati. |
| LINGUA INGLESE | | Sapere come si svolgono le festività in Inghilterra e confrontarle con quelle italiane |

CLASSE: QUARTA MESE:DICEMBRE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Comunicare usando un linguaggio chiaro, comprensibile, logico e pertinente |
|-------------------------------------------------|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Confrontare i quadri storici delle diverse civiltà analizzando fatti e fenomeni locali e globali convivendo attraverso la valorizzazione delle diverse identità |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | S. S. | Operare con figure geometriche |
| LINGUA INGLESE | | Apprendere informazioni sulla festività del Natale in Inghilterra |

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico, inserendo opportuni elementi descrittivi e informativi. |
|-------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) conoscendo e valorizzando le proprie tradizioni a partire dal contesto italiano. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. |
| LINGUA INGLESE | Apprendere informazioni sulla festività del Natale in diverse parti del mondo |

Obiettivi formativi

- Promuovere il valore affettivo dello stare insieme attraverso un' attività che stimola una collaborazione
- conoscere ed apprezzare ricette nuove e dei tempi passati e usi e usanze di diverse regioni

Attività

- Ricerca sulle varie ricette natalizie
- Confronto delle varie tradizioni
- Leggere e produrre piccole filastrocche in rima sul Natale

Metodologie

- Conversazione di gruppo
- Coperative learning
- Lavoro di gruppo

Evento (situazione-stimolo)

I bambini trovano in classe alcune mamme e sulla cattedra della maestra farina, uova, zucchero...

Dialoghiamo (proposte e strategie)

Gli alunni si chiederanno: "Come mai ci sono le nostre mamme? E cosa ci fanno questi ingredienti sulla cattedra?"

Comunichiamo

(produzione- didattica)

La maestra spiegherà che insieme alle mamme conosceranno ed apprezzeranno ricette nuove e dei tempi passati e usi e usanze di diverse regioni preparando il menù tipico del cenone di Natale, che poi verrà pubblicato per il terzo numero del giornalino della scuola.

V Unità di Apprendimento



GLI ANTICHI MESTIERI... UN TUFFO NEL PASSATO

MOTIVAZIONE

La scomparsa di tanti mestieri, relegati ormai soltanto nella memoria, costituisce una perdita assai grave, dal momento che si pone l'esigenza di conservare la memoria storica per comprendere il nostro presente. Obiettivo del progetto sarà quello di avvicinare i bambini, attraverso un percorso formativo e laboratoriale, agli antichi mestieri che purtroppo vanno sempre più scomparendo.



I Ciclo

CLASSE: PRIMA MESE: GENNAIO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | Padroneggiare la lettura strumentale |
|-------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | Riconoscere il concetto di traccia rappresentando sul piano oggetti noti rispettando i principi religiosi degli altri. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | Leggere e scrivere i numeri in notazione decimale, seriando gli oggetti in base alle proprie proprietà |
| LINGUA INGLESE | Comprendere e rispondere con azioni a semplici istruzioni |

CLASSE: SECONDA MESE:GENNAIO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Ascoltare testi narrativi ed espositivi cogliendone il senso globale |
|-------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Riconoscere il concetto di traccia rappresentando sul piano oggetti noti confrontandosi con la propria progettualità. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA LINGUA INGLESE | S S S | Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. Ascoltare,identificare i cibi e descrivere i propri gusti |

II Ciclo

CLASSE: TERZA MESE:GENNAIO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Raccontare storie personali o fantastiche,utilizzando anche modalità espressive e corporee per trasmettere contenuti, emozioni. |
|-----------------------------------------------------------|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi cicli, muovendosi nello spazio circostante interpretando una pianta, confrontando la propria progettualità con i valori della società in cui si vive |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA LINGUA INGLESE | RE- AB- | Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale e dal disegno per effettuare uscite all'esterno per un'osservazione dei terreni. |
| LINGUA INGLESE | | Comprendere cartoline,biglietti cogliendo parole e frasi già acquisite |

CLASSE: QUARTA MESE:GENNAIO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Rielaborare e riassumere testi di vario tipo completando frasi aperte, seguendo uno schema, un modello, in autonomia |
|-------------------------------------------------|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Osservare la costruzione dei concetti fondamentali della storia conoscendo gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza conoscendo e valorizzando la propria tradizione. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | 18= | Utilizzare le principali unità di misura per effettuare misure di lunghezza, peso e capacità |
| LINGUA INGLESE | | Leggere e comprendere brevi testi cogliendo il significato globale |

CLASSE: QUINTA MESE:GENNAIO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; e realizzare brevi testi scritti, corretti dal punto di vista ortografico-lessicale |
|-------------------------------------------------|-------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Localizzare sulla carta geografica dell' Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative, localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell' Italia in Europa e nel mondo condividendo i valori della comunità. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | S S S | Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. |
| LINGUA INGLESE | | Descrivere luoghi utilizzando frasi già incontrate |

Obiettivi formativi:

- Conoscere e confrontare i mestieri di ieri e di oggi
- Fare ricerca sul territorio intervistando gli antichi artigiani
- Utilizzare gli strumenti del sarto (ago e filo) per la realizzazione di piccoli indumenti.

Attività

- Ricerca sui mestieri presenti a Casalnuovo nello scorso secolo e quali sono rimasti fino ad oggi.
- Realizzazione di piccoli manufatti
- Letture di poesie e filastrocche sugli antichi mestieri.

Metodologie/strumenti

Laboratorio;

circle time;

cooperative learning.

Evento

(situazione-stimolo)

I bambini troveranno in classe una persona con una cesta piena di pezzi di stoffa, ago e cotone

Dialoghiamo (proposte e strategie)

A cosa serviranno? Chi è questa persona?

E tutti questi oggetti?

Comunichiamo (produzione- didattica)

Con l'aiuto del sarto i bambini realizzeranno cappellini e sciarpe per l'inverno, dopodiché scriveranno un numero per il giornalino su quale mestiere vorrebbero fare da grande.

VI Unità di Apprendimento



TRA SOFFITTE E VECCHI BAULI UN CARNEVALE DI MILLE COLORI

MOTIVAZIONE

Siamo a Febbraio, il mese legato al **Carnevale**, il giorno che i bambini attendono con impazienza per mascherarsi ed esprimersi con libertà e fantasia.

Ricordando l'articolo sugli antichi mestieri, la maestra propone di realizzare da soli i propri costumi dando al Carnevale lo spazio che merita, ma evitando che i bambini lo usino per fare sfoggio di costumi costosi e commerciali. I bambini vanno alla scoperta tra soffitte e vecchi bauli delle antiche maschere e costumi del proprio paese per realizzare una tipica festa della tradizione creando loro stessi addobbi e travestimenti con materiali di recupero.

Questa sarà occasione per <u>realizzare un progetto di riciclo attraverso</u>
<u>una vera e propria "pubblicità di progresso" sul giornalino che verrà</u>
diffusa tra la comunità...

Il tema della salvaguardia ambientale negli ultimi anni ha acquisito un notevole interesse a livello mediatico. Sempre più spesso organizzazioni

come il WWF e Greenpeace utilizzano gli strumenti classici del marketing e della pubblicità per promuovere e sensibilizzare l'attenzione del grande pubblico intorno a tematiche relative al surriscaldamento ambientale, all'effetto serra e all'inquinamento atmosferico.



I Ciclo

CLASSE: PRIMA MESE: FEBBRAIO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Ricostruire verbalmente o con disegno le fasi di un'esperienza vissuta a scuola |
|-------------------------------------------------|------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni, riconoscendo i reciproci ruoli e supportandosi vicendevolmente. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | IS S | Acquisire familiarità con la periodicità su diverse scale temporali |
| LINGUA INGLESE | | Riconoscere,contare e abbinare oggetti e colori |

CLASSE: SECONDA MESE: FEBBRAIO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Ricostruire verbalmente o con disegno le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. |
|-------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Ricavare da fonti di vario tipo conoscenze sul passato confrontandole con i valori della società in cui si vive. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | S S S | Classificare oggetti in base ad una o più proprietà. |
| LINGUA INGLESE | | Localizzare oggetti nello spazio,riconoscere i concetti topologici in, on e under |

II Ciclo

CLASSE: TERZA
MESE: FEBBRAIO

| WESE: LEBBRATO | | |
|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Conoscere gli elementi della frase attraverso un approccio operativo, esplorando immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. |
| AREA ANTROPOLOGICA | | Rappresentare concetti appresi anche esplorando il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta, riconoscendo i reciproci ruoli supportandosi vicendevolmente. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | 63= AG= AG= AG= AG= AG= AG= AG= AG= AG= AG | Leggere scrivere e confrontare i numeri decimali rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni per risolvere situazioni problematiche scaturite dall'osservazione diretta, con uscite all'esterno. |
| LINGUA INGLESE | | Identificare i numeri da 11 a 20 |

CLASSE: QUARTA MESE: FEBBRAIO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice:predicato- soggetto e gli altri elementi richiesti dal verbo |
|-------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Ricostruire il passato attraverso la storia, la geografia e la religione anche attraverso l'utilizzo di strumenti specifici conoscendo le proprie tradizioni religiose |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | 182 A | Misurare grandezze con opportuni strumenti secondo unità di misura convenzionali e non |
| LINGUA INGLESE | | Conoscere i giorni della settimana e dei mesi |

CLASSE: QUINTA MESE: FEBBRAIO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | Esprimere per iscritto esperienze , emozioni, stati d'animo personali o vissute, utilizzando la lingua ed un lessico specifico ed i codici espressivi verbali e non |
|------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate con i valori della società in cui si vive. |
| AREA MATEMATICA-SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | Descrivere ed interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente, costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati. |
| LINGUA INGLESE | Ascoltare e leggere brani su abitudini quotidiane |

Obiettivi formativi:

- Avvicinare i bambini a tematiche relative al surriscaldamento ambientale, all'effetto serra e all'inquinamento atmosferico.
- Promuovere l'importanza del riciclo

Attività

- Realizzazione di maschere con materiali di recupero
- Realizzazione di una "pubblicità progresso" sul giornalino della scuola.

METODOLOGIE

- lavori di gruppo
- role plaing

EVENTO (SITUAZIONE-STIMOLO)

I bambini trovano in classe: cartoncini, forbici, colla, elastici, piatti e bicchieri di carta, lana...

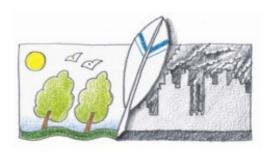
DIALOGHIAMO (PROPOSTE E STRATEGIE)

Cosa fare con tutto quel materiale? Su invito della docente ogni alunno realizzerà una maschera

COMUNICHIAMO
(PRODUZIONE- DIDATTICA)

"Pubblicità progresso": con l'aiuto delle immagini delle maschere realizzate i bambini creeranno una pagina sul giornalino della scuola per spiegare l'importanza del riciclo.

VII Unità di Apprendimento



RISPETTIAMO GLI AMBIENTI NATURALI

MOTIVAZIONE

Il mese di Marzo, che apre le porte alla primavera, è il mese nel quale i soggetti vengono sollecitati a riflettere sulle tematiche legate all'educazione ambientale. La scuola, mettendo a disposizione il proprio giardino, offre agli alunni la possibilità di fare esperienza diretta della conoscenza di alcuni tipi di alberi, foglie e piante, stimolando gli alunni alla scoperta delle diverse caratteristiche degli ambienti naturali e a prendersi cura di essi.



I Ciclo

CLASSE: PRIMA MESE: MARZO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Usare in modo appropriato le parole man mano apprese |
|-------------------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Ricavare da fonti di vario tipo conoscenze sul passato, sostenendo l'interazione con gli altri anche di culture diverse. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 | Eseguire un semplice percorso partendo dal disegno e rappresentando fenomeni atmosferici |
| LINGUA INGLESE | | Comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti sonori |

CLASSE: SECONDA

MESE: MARZO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa. |
|-------------------------------------------------|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Confrontare le diverse fonti storiche valorizzando le diverse identità culturali. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | No. 185 | Osservare momenti significativi nella vita delle piante e animali, realizzando allevamenti in giardino, semine in terrari e orti |
| LINGUA INGLESE | | Comprendere e identificare i capi di abbigliamento |

CLASSE: TERZA MESE: MARZO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Produrre testi verbali e non per esprimere sensazioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. |
|-------------------------------------------------|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Individuare analogie tra quadri storico-sociali diversi, conoscendo il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta e vivendo una diffusa convivialità relazionale |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | 82 | Misurare grandezze utilizzando unità convenzionali e non e verbalizzandole procedure di calcolo. |
| LINGUA INGLESE | | Riconoscere la forma scritta delle parole e abbinarle alle immagini corrispondenti |

CLASSE: QUARTA MESE: MARZO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Riferire esperienze personali e non, usando un linguaggio progressivamente più articolato, rispettando l'ordine logico-temporale |
|-------------------------------------------------|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Esplorare ed analizzare lo spazio per scoprirne gli elementi costitutivi e le relazioni che si stabiliscono tra di essi apprezzando i propri beni culturali sul territorio |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | S S | Passare da un'unità di misura ad un'altra |
| LINGUA INGLESE | | Comprendere semplici messaggi con vocaboli familiari |

CLASSE: QUINTA MESE:MARZO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | Comprendere la struttura dei testi poetici(metafora, similitudine, messaggio veicolato) e la funzione comunicativa dell'arte e della corporeità |
|-----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | Rappresentare in un quadro storico sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato, presenti sul territorio vissuto, conoscendo e confrontando i principi religiosi degli altri. |
| AREA MATEMATICA-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA | Descrivere ed interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente, costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati. |
| LINGUA INGLESE | Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti noti |

Obiettivi

- Conoscere le caratteristiche degli ambienti naturali
- Rispettare le diverse forme dell'ambiente naturale
- Educare alla raccolta differenziata dei rifiuti e al risparmio energetico

Attività

- Ricerca e classificazione di diversi tipi di piante in base alle proprie caratteristiche attraverso i lavori di gruppo
- Realizzazione di cartelloni murali sui tipi di piante analizzate dai gruppi di ricerca.
- Presentazione dei lavori di ricerca durante la "Festa di Primavera"e pubblicazione di lavori sul giornale scolastico

METODOLOGIE

- Brainstorming
- Circle time
- Cooperative learning

Evento

(situazione-stimolo)

• L'insegnante conduce gli alunni presso il "Giardino delle gioie" della scuola e li fa sedere in circle time.

Dialoghiamo

(proposte e strategie)

 Gli alunni si chiederanno: "Perché la maestra ci ha fatto sedere così?" e lì da fermi scoprono foglie, fiori, fili d'erba... che correndo e giocando non avevano mai notato

Comunichiamo (produzione- didattica)

 Dopo un brainstorming per dare le risposte alle mille domande che si sono posti, gli alunni descriveranno le caratteristiche delle piante e foglie assegnate e in base ad esse le classificheranno. I lavori svolti verranno raccolti nella "rubrica erbaio" del giornalino scolastico.

VIII Unità di Apprendimento



IL MONDO OLTRE NOI!

MOTIVAZIONE

Nel mese di aprile arriva scuola un bambino di nome Liang che viene da un paese lontano. La maestra attraverso la fiaba inizierà un viaggio alla scoperta del "Mondo oltre noi". Infatti la fiaba è presente in ogni cultura del mondo, appartiene alla vita, al sogno, ai ricordi, all'esperienza diretta di ogni bambino e proprio per questo risulta rassicurante e familiare. E' importante l'utilizzo della fiaba nella didattica dell'italiano L2 con alunni stranieri della scuola primaria. La fiaba diventa quindi un punto d'incontro tra la cultura italiana e la cultura di appartenenza di Liang e di come l'immaginario fiabesco possa arricchire e aiutare nella comprensione dell'altro.



I Ciclo

CLASSE: PRIMA MESE: APRILE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | Ascoltare testi narrativi mostrando di sapere cogliere il senso globale. |
|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta valorizzando le proprie tradizioni. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | Osservare le trasformazioni naturali e quelle ad opera dell'uomo classificando oggetti in base ad una proprietà |
| LINGUA INGLESE | Saper scrivere semplici parole attinenti alle attività svolte in classe |

CLASSE: SECONDA

MESE: APRILE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività d'interazione orale e di lettura. prendendo la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni |
|-------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Utilizzare mappe di spazi noti per orientarsi rappresentando in prospettiva verticale oggetti (pianta dell'aula) sviluppando autonomia nelle scelte. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | \$ \\ \frac{1}{5} \\ \ | Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle |
| LINGUA INGLESE | | Comprendere e formulare domande relative ai compagni |

II Ciclo

CLASSE: TERZA MESE: APRILE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi, che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni e riflessioni. |
|-------------------------------------------------|-------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Individuare differenze tra quadri storico-sociali diversi e paesaggi vicini e lontani nello spazio e nel tempo, per sostenere l'interazione con gli altri anche di culture diverse. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | 182 A | Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle opera dell'uomo descrivendo il proprio ambiente riconoscendo, denominando e disegnando figure geometriche e costruendo modelli materiali. |
| LINGUA INGLESE | | Scrivere frasi di uso quotidiano attinenti ad interessi personali e del gruppo |

CLASSE: QUARTA MESE: APRILE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di lettere o diario |
|-------------------------------------------------|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Compiere e rappresentare percorsi negli spazi vissuti condividendo i valori della comunità |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | RE- | Conoscere il concetto di frazione e le proprietà delle figure geometriche |
| LINGUA INGLESE | | Descrivere persone,luoghi utilizzando parole familiari |

CLASSE: QUINTA MESE: APRILE

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | Comprendere la struttura dei testi poetici(metafora,similitudine, messaggio veicolato) e la funzione comunicativa dell'arte e della corporeità. |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. |
| AREA MATEMATICA-SCIENTIFICA- | |
| TECNOLOGICA | Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative , utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni , formulare giudizi e prendere decisioni. |
| LINGUA INGLESE | Leggere e comprendere brevi testi identificandone parole chiave |

Obiettivi

- Far partecipi i bambini dell'idea di interculturalità
- Costruire una classe favorevole all'incontro con le altre culture
- Diffondere la cultura della pace e della tolleranza nel rispetto della differenza

Attività

- Letture di fiabe, filastrocche e racconti di altri paesi
- Conversazioni guidate e confronto finalizzati alla conoscenza tra gli alunni
- Testimonianze dirette dell'alunno sugli usi e costumi dei paesi di provenienza

Metodologie

- · Conversazione di gruppo
- Cooperative learning
- Procedure di ricerca

Evento

(situazione-stimolo)

L'insegnante predispone sulla cattedra un mappamondo

Dialoghiamo

(proposte e strategie)

Dove si trova il nostro paese? E quello di liang? Quanto dista l'uno dall'altro?

Comunichiamo

(produzione- didattica)

I bambini scopriranno le distanze dei paesi realizzando il numero del giornalino di aprile

IX Unità di Apprendimento



UN PAESE DA SOGNO

MOTIVAZIONE

Nel mese di maggio e giugno i bambini si concentreranno a conoscere in modo diretto e giocoso, attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione, il territorio in cui vivono.

Gli alunni, sviluppando la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni, cogliendo il senso gioioso del folclore, perverranno alla consapevolezza della propria identità sociale e culturale. I bambini parteciperanno al concorso "Casa accogliente per tutti", dove ognuno elencherà gli elementi per migliorare e progettare un paese da sogno.



I Ciclo

CLASSE: PRIMA

MESE: MAGGIO-GIUGNO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | storie personali o rispettando l'ordine |
|----------------------------|---------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | contempora | e relazioni di neità riferite all'esperienze oscendo le proprie eligiose. |
| AREA MATEMATICA-SCIENTIFIC | - Riconoscere | e le principali figure |
| TECNOLOGICA | geometrich | e nella realtà |
| LINGUA INGLESE | • | re e identificare i nomi dei |
| | familiari. | |
| | Conoscere l | e usanze britanniche e |
| | italiane per | la festa della mamma |

CLASSE: SECONDA

MESE:MAGGIO-GIUGNO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico . |
|-------------------------------------------------|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante riconoscendo il territorio come uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane vivendo la convivenza come valore. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | S S | Riconoscere disegnare e denominare figure geometriche |
| LINGUA INGLESE | | Porre domande su stati fisici e rispondere. Produrre frasi riferite a oggetti,luoghi,situazioni note |

CLASSE: TERZA

MESE: MAGGIO-GIUGNO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | | Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendoli con frasi complete, costituite cioè dagli elementi essenziali (soggetto, predicato, complementi) |
|-------------------------------------------------|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | | Riconoscere le funzioni ed i mutamenti del tempo e non dei vari spazi con gli interventi positivi e negativi dell'uomo, riferendo in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite e possibili soluzioni per partecipare consapevolmente alla costruzione della collettività. |
| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | 1 S = 1 | Osservare i momenti significativi di piante ed animali, realizzando nel giardino della scuola allevamenti e semine, per classificare in base ad una o più proprietà, argomentando sui criteri usati, rappresentando relazioni e dati con schemi e tabelle. |
| LINGUA INGLESE | | Riconoscere,nominare e scrivere le decine fino a cinquanta. Ascoltare e comprendere una breve descrizione su luoghi,persone,situazioni note. |

CLASSE: QUARTA

MESE: MAGGIO-GIUGNO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | Produrre testi di vario tipo, corretti, coerenti, coesi |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA ANTROPOLOGICA | Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani individuando le analogie e le differenze confrontandosi con la propria progettualità e con i valori della società in cui si vive |

| AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA- TECNOLOGICA | Co. | Leggere e rappresentare dati, informazioni e relazioni con tabelle e strumenti logico-grafici |
|-------------------------------------------------|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| LINGUA INGLESE | | Porre domande sull'identità di persone e rispondere. Descrivere l'orario delle lezioni e delle materie scolastiche |

CLASSE: QUINTA

MESE: MAGGIO-GIUGNO

| AREA DELLA COMUNICAZIONE | Raccogliere le idee, organizzarle per |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza e produrre racconti scritti relative a persone , luoghi, tempi situazioni e azioni. |
| AREA ANTROPOLOGICA | Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. |
| AREA MATEMATICA- | Utilizzare le principali unità di misura |
| SCIENTIFICA- | per lunghezze angoli, aree-volumi e |
| TECNOLOGICA | capacità intervalli temporali, masse, |
| | pesi per effettuare misure e stime. |
| LINGUA INGLESE | Riferire semplici informazioni |
| | afferenti alla sfera personale. |
| | Osservare la struttura delle frasi. |

Obiettivi

- Conoscere il passato del proprio territorio
- Maturare capacità di ricerca sul territorio
- Conoscere i cambiamenti registrati nel corso degli anni nel proprio territorio

Attività

- Uscite didattiche sul territorio
- Produzione di testi sul paese del futuro
- Studio approfondito sul passato del territorio

Metodologie

- · Cooperative learning
- Laboratori
- Brainstorming

Evento:

(situazione-stimolo)

I bambini troveranno in alula una piantina del territorio, in cui vivono e su come era nel passato.

Dialoghiamo:

(proposte e strategie)

 I bambini si chiederanno: A cosa può servire? Perché vediamo il paese com'era prima?

Comunichiamo:

(produzione- didattica)

 I bambini mostreranno sull'ultimo numero del giornalino le differenze del territorio prima e dopo e quali sono le loro proposte per migliorarlo.



Progetto continuità

Premessa

I principi cardine del "Progetto Continuità" sono incentrati sull'accoglienza, la continuità sia "orizzontale" che "verticale" e l'orientamento.

L'accoglienza ha lo scopo di ridurre al minimo le difficoltà del passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, puntando sulle fasi di preingresso (il contatto tra i vari ordini di scuola e con i genitori), ingresso (l'accoglienza degli alunni), didattica orientativa nei consigli di classe.

La Commissione Continuità, coordinata dal docente funzione strumentale, mira innanzitutto a promuovere atteggiamenti collaborativi e progetti comuni fra Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Motivazioni

Agevolare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro e prevenire eventuali disagi

Finalità

- Favorire e promuovere lo scambio di esperienze
- Sviluppare lo spirito di socializzazione

 Promuovere rapporti di collaborazione e scambio tra docenti dei diversi ordini di scuola

Obiettivi

- Comunicare, cooperare e apprendere tramite lo scambio sicurezza, fiducia e senso di appartenenza
- Sviluppare la propria personalità e la propria identità, in modo autonomo responsabile, per prevenire la dispersione scolastica
- Realizzare attività comuni tra i diversi ordini di scuola
- Coinvolgere gli alunni delle classi I° e V° ad accompagnare i
 "piccoli" nel percorso di conoscenza sia degli spazi fisici sia
 delle possibili esperienze ludico-formative nella nuova realtà
 scolastica

Attività:

- Realizzazione di cartelloni, mostre ...
- Canti, piccole drammatizzazioni, recitazione di poesie

Mezzi e strumenti

- Utilizzo di nuove tecnologie: Posta elettronica
- Corrispondenza epistolare con i mezzi tradizionali
- Cartelloni, schede...,
- Materiale vario per attività grafiche pittoriche plastiche
- Materiale vario per le visite di accoglienza
- Computer; audio-visivi

CURRICOLO VERTICALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria

Anni scolastici 2015 - 2018

AREA LINGUISTICO - ARTISTICO - ESPRESSIVA ITALIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA

| | INFANZ | IA - PRIMARIA | PRIMARIA - SECONDARIA | | | |
|---------|--------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| NUCLEI | Traguardi per lo sviluppo della competenza (Infanzia Primaria) | Competenze Infanzia 5 anni Primaria Classe prima | Contenuti/ attività | Traguardi per lo sviluppo della competenza Primaria - Secondaria | Competenze Primaria 5 classe Classe prima | Contenuti/ attività |
| LTO | I. Sviluppa la capacità di ascoltare e comprendere. | Saper ascoltare e comprendere semplici messaggi. | Racconti di fiabe. Poesie. | P. Ascolta messaggi e semplici testi di vario genere | Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saper cogliere il senso. | Verifiche della lettura. |
| ASCOLTO | P. Comprendere il significato del testo attraverso l'ascolto | Saper ascoltare e comprendere fiabe, racconti e poesie. | Lettura di fiabe, racconti e poesie. | S. E' capace di utilizzare le conoscenze per migliorare la comunicazione orale e scritta. | Cogliere il senso di testi ascoltati o letti. | Comprensione della lettura. Definizione della natura di un testo. |
| 0 | I. Riesce ad esprimere e a comunicare nella lingua italiana. | Saper formulare frasi di senso compiuto. Saper riferire un semplice vissuto personale con un linguaggio adeguato. | Comunicazioni verbali e non. | P. Partecipa a scambi comunicativi con i compagni e docenti. | Saper raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando gli ordini cronologici. | Il racconto. La comprensione e l'esposizione. |
| PARLATO | P. Partecipa a scambi comunicativi con i compagni e docenti. | Interagire nelle conversazioni rispettando le regole. Saper riferire i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale. | Conversazioni guidate. | S. Partecipa attivamente e interagisce in diverse situazione comunicative. | Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziali. | Composizioni di testi. |

| ZA A | I. Decodifica i messaggi presenti nell'ambiente. | Saper leggere e interpretare segni, simboli e semplici immagini. | I segni. I simboli. Le immagini. Le foto. I disegni. | P. P. Legge e comprende testi di vario genere individuando le strutture e le informazioni principali. | Saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea dell'argomento. | Il testo fantastico. Il testo di fantascienza. Il testo regolativo. Il testo autobiografico. Il testo poetico. |
|--------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| LETTURA | P. Legge e comprende testi di vario genere individuando le strutture e le informazioni principali. | Saper leggere, comprendere testi e memorizzazione di filastrocche. Apprendere, utilizzare tecniche di lettura. | Lettura di testi. Poesie. Filastrocche. Tecniche di lettura. | S. Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari. | Saper leggere e comprendere informazioni esplicite e implicite di un testo letto ad alta voce e in modalità silenziosa e riformularle in modo sintetico. | Comprensione di testi vari. Domande Quiz Domande con risposte multiple. |
| URA | I. Inizia a riflettere e formulare ipotesi di carattere metalinguistico. | Essere consapevoli della corrispondenza di un suono (fonema). Sperimentare in forma ludica le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. | Le prime letterine. | P. Produce testi vari legati all'esperienza personale | Saper produrre testi scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengono le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi | Produzioni di testi. Lezioni partecipate. Attività di laboratorio. Attività di drammatizzazione |
| SCRITTURA | P. Produce testi vari legati all'esperienza personale. | Saper scrivere brevi testi nei diversi caratteri utilizzando correttamente lo spazio grafico. Saper scrivere didascalie di una sequenza di immagini con l'uso di connettivi temporali. | Riordinare le sequenze. Testi brevi. Prima /dopo Avanti / indietro. Completare un testo. Individuare i personaggi e i luoghi. | I. Produce con l'aiuto dei docenti, dei compagni, ma anche da solo semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconografici e sonori. | Saper scrivere testi diversi, corretti ortograficamente e coerenti. | Le parti del discorso Analisi grammaticale e logica. |
| FUNZIONE DELLA LINGUA | I. Comprendere le diverse funzioni della lingua. | Usare la lingua per comunicare, esprimer le proprie idee, confrontarsi, condividere con gli altri, per pensare logicamente, per approfondire le conoscenze. | Nuove paroline con uguale significato in varie lingue. | P. Sviluppa riflessioni di tipo metalinguistico. | Saper comprendere le principali relazioni tra le parole. Saper usare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. | I sinonimi e contrari. Il dizionario. |

| | Confrontare lingue diverse e distinguere la propria. | | | | |
|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|-------------------------------|
| P. Sviluppa riflessioni di tipo metalinguistico. | Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche. | Le vocali. Le consonanti. Le lettere doppie. | S. Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento | Saper applicare le conoscente metalinguistiche e | Analisi delle singole parole. |
| | Riconoscere ed utilizzare i principali segni di interpunzione. | L'apostrofo. L'accento. Il punto L virgola. | attraverso il quale può esprimere stati d'animo. Utilizza le conoscenze linguistiche apprese. | migliorare l'uso orale e scritto della lingua. | |

AREA STORICO - GEOGRAFICA STORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA

| | INFANZ | IA - PRIMARIA | | PRIMARIA - SECONDARIA | | |
|-------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| NUCLEI TEMATICI | Traguardi per lo sviluppo della competenza (Infanzia Primaria) | Competenze Infanzia 5 anni Primaria Classe prima | Contenuti/ attività | Traguardi per lo sviluppo della competenza Primaria - Secondaria | Competenze Primaria 5 classe Classe prima | Contenuti/ attività |
| ш | I. Si ordina nel tempo della vita quotidiana. | Collocare situazioni ed eventi nel tempo. Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a casa. Cogliere i più evidenti cambiamenti prodotti dal passar del tempo. | Le sequenze. Il calendario. Le settimane. I mesi | P. Conosce la funzione e l'uso di strumenti convenzionali per la misura del tempo | Saper riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. | Gli ambienti naturali e non. I cicli. |
| STRUMENTI CONCETTUALI CONOSCENZE | P. Conosce la funzione e l'uso di strumenti convenzionali per la misura del tempo. | Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario, stagioni). | Le sequenze temporali. La contemporaneità. Le parti del giorno. Ciclicità e ricorrenze. | S. Si informa in modo autonomo sui fatti e problemi storici. | Saper selezionare, schedare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici. | Schedari Mappe Schemi Tabelle Grafici |

| USO DEI DOCUMENTI | I. Sviluppa il senso dell'identità personale. P. Conosce elementi | Conoscere la storia personale e familiare. Acquisire una positiva | La mia nascita. La mia famiglia. I compleanni. | P. Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita S. Ha incrementato la | Saper individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale Saper usare fonti di vario | Le varie fonti Fonti storiche |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| NSO DOCUM | significativi del passato del suo ambiente di vita. | immagine di sé. Verbalizzare eventi ed esperienze personali e del gruppo classe, secondo un ordine temporale. | Le feste. I ricordi. | curiosità per la conoscenza del passato. | tipo. | Fonti iconografiche Documenti |
| ANIZZAZIONI INFORMAZIONI | I. Racconta, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie. | Rielabora nelle varie forme espressive racconti e filastrocche. Arricchisce il proprio linguaggio. | Utilizzo di immagini per ricostruire una storia. Arricchire il proprio linguaggio con nuove parole. | P. Individua fonti per conoscere il passato personale/familiare. | Saper confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. Saper usare cronologie e carte storico / geografiche per le conoscenze apprese. | Le civiltà storiche. I quadri storici. |
| ORGANIZZ DELLE INFOR | P. Individua fonti per conoscere il passato personale/familiare. | Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro. Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni. | Le azioni si susseguono nel tempo continuato. | S. Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente. | Saper collocare la storia locale del proprio paese. | La propria città. |

| PRODUZIONE | I. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. | Raccontare, interpretare, inventare attraverso le parole. Rielaborare e comunicare esperienze e vissuti. | Raccontare storie o inventarle. Ciò che succede. | P. Sa raccontare i fatti studiati | Saper confrontare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà studiate anche in rapporto con il presente. Saper ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche Saper elaborare in forma di racconto orale o scritto gli argomenti appresi. | Ricerche Internet Programmi Elaborati, tesine |
|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| PROL | P. Sa raccontare i fatti studiati. | Narrare esperienze personali e descrivere ambienti conosciuti, utilizzando i nessi spazio - temporali. | .* | S. Ha elaborato un proprio metodo di studio. | Sa produrre testi, utilizzando conoscenze apprese, selezionate e schedate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non. | Il giornale. Il quotidiano. Le riviste. Il telegiornale. |

AREA STORICO - GEOGRAFICA GEOGRAFIA

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA

| | INFANZ | IA - PRIMARIA | | PRIMARIA - SECONDARIA | | |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| NUCLEI TEMATICI | Traguardi per lo sviluppo della competenza (Infanzia Primaria) | Competenze Infanzia 5 anni Primaria Classe prima | Contenuti/ attività | Traguardi per lo sviluppo della competenza Primaria - Secondaria | Competenze Primaria 5 classe Classe prima | Contenuti/ attività |
| SPAZIO VIS | I. Sviluppa la consapevolezza e la padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente e alle persone. | Sviluppa il senso di appartenenza al proprio gruppo e all'ambiente circostante. Organizza lo spazio grafico: in alto, in basso; sopra, sotto; sinistra, destra. Costruire e rappresentare uno spazio della scuola usando diverse tecniche. | I miei amici. La mia classe. Lo spazio grafico. | P. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici. | Saper orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali. Saper analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala. | Letture delle varie carte geografiche. La bussola. Le stelle I punti cardinali. |
| ORIENTARSI NELLO RAPPRES | P. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici. | Utilizzare correttamente gli organizzatori spaziali. Riconoscere ed indicare la posizioni di oggetti nello spazio vissuto rispetto ai punti di riferimento. Analizzare uno spazio, scoprire gli elementi caratterizzanti e collegarli tra loro con semplici relazioni | I punti di riferimento. Gli oggetti visti sotto vari punti di vista. | S. Utilizza le conoscenze apprese e le abilità per orientarsi. | Saper usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. | L'inquinamento. Le migrazioni. Le grandi organizzazioni mondiali. |

| RE, DESCRIVERE E AESAGGI GEOGRAFICI | | Comprendere fatti e fenomeni operando confronti e ragionamenti. | La pioggia. Il vento. La neve. | P. Riconoscere e localizzare i principali " oggetti " geografici fisici (monti, fiumi) e antropici (città, aeroporti) dell'Italia. | Saper riconoscere e interpretare gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e gli elementi di valore ambientale e culturale. Individuare e conoscere il concetto dipolisemico di regione geografica (fisica, climatica, storica - amministrativa, amministrativa) in particolar modo, il territorio italiano. | I paesaggi italiani. Le regioni. L'Italia fisica e politica |
|----------------------------------------|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| RICONOSCERE, CONFRONTARE PAE | P. Riconoscere e | Raccogliere dei reperti da disporre nell'angolo della natura. Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano il proprio ambiente di vita. | Gli elementi naturali e antropici. | S. Sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni. | Saper produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate e schedate da fonti diverse. | Test e ricerche varie. |

AREA MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICO MATEMATICA SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA

| | INFANZ | IA - PRIMARIA | PRIMARIA - SECONDARIA | | | |
|--------|-----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| NUCLEI | Traguardi per lo sviluppo della competenza (Infanzia Primaria) | Competenze Infanzia 5 anni Primaria Classe prima | Contenuti/ attività | Traguardi per lo sviluppo della competenza Primaria - Secondaria | Competenze Primaria 5 classe Classe prima | Contenuti/ Attività |
| RI | I. Fa operazioni logiche con materiale di uso comune. Raggruppa. | Acquisire intuizioni quantitative. Saper organizzare il lavoro e portarlo a termine. Saper risolvere situazioni problematiche relative al vissuto del bambino. Saper portare a termine una consegna data. | Le conte. I numeri. I problemi | P. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali | Saper leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e non ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza. | Le quattro operazioni con i numeri interi. Le operazioni con i decimali |
| NUMERI | P. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. | Rappresentare graficamente quantità numeriche attribuendo il numero alla quantità e viceversa. Confrontare e ordinare i numeri usando i simboli ×=. Eseguire concretamente e per iscritto addizioni e sottrazioni. | Orientamento spaziale I numeri. Confronto dei numeri. Prima e dopo. Maggiore e minore. | S. Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni correttamente | Saper eseguire correttamente calcoli tra i numeri conosciuti. | Le quattro operazioni con i numeri interi. Le operazioni con i decimali |

| I. Sa ordinare, classifi seriare. | Comprendere relazioni topologiche, usando icare, icare, correttamente gli indicatori appropriati (sopra, sotto). Discriminare, conoscere e rappresentare le forme geometriche fondamentali:cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo. | Le forme geometriche. | P. Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti e progettati con i suoi compagni. | Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti,riga e compasso, squadre). Riconoscere figure nel piano e nello spazio. Determinare l'area e il perimetro di figure. | Le figure piane e le figure solide. Disegno tecnico. Area e perimetro dei poligoni. |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| P. Descrive e classificatigure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di van tipo anche costruiti e progettati con i suoi compagni. | i percorsi. Osservare ed analizzare | I percorsi. Le figure geometriche. Scopriamo le forme. Le differenze. | S. Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse. | Sa riprodurre figure e disegni geometrici con opportuni strumenti. | Le figure geometriche. Il compasso. La squadra Il righello |

| RELAZIONI | I.Esegue corrispondenze e relazioni. Si orienta nello spazio. | Saper ordinare, classificare in base al colore. Completare e comporre semplici ritmi alternati. Compiere distinzioni di destra - sinistra per conquistare la dominanza laterale. | Il colore. Ordinare in base ai colori. I ritmi. Destra / sinistra. Vicino e lontano. | P. Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando strumenti per il disegno geometrico. | Saper rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, aree, volumi / capacità. | Perimetro e aree dei poligoni. Circonferenze e cerchi. Area del cubo |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| RELA | P. Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando strumenti per il disegno geometrico. | Classificare oggetti e figure in base ad una data proprietà. | Classificazione di oggetti e figure. Le misure. | S. Rispetta punti di vista diversi dal proprio e collabora con gli altri. | Saper costruire, interpretare e trasformare formule in forma generale. | Costruire la figure geometriche. |
| MISURE DATE E PREVISIONI | I. Sa quantificare e misurare fatti e fenomeni della realtà. | Valutare approssimativamente quantità di oggetti: molti, pochi, niente, tanti, di più, di meno. Seriare grandezze(dal più grande al più piccolo e viceversa, dal più al più basso). | Gli oggetti e la loro classificazione. Molto. Poco. Niente. Tanti. Più grande. Più piccolo. Basso Alto. | P. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni. | Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. | Dati e previsioni. Algoritmi ed espressioni. I grafici. |

AREA MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICO SCIENZE SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA

| | INFANZIA - PRIMARIA | | | PRIMARIA - SECONDARIA | | |
|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NUCLEI | Traguardi per lo sviluppo della competenza (Infanzia Primaria) | Competenze Infanzia 5 anni Primaria Classe prima | Contenuti/ attività | Traguardi per lo sviluppo della competenza Primaria - Secondaria | Competenze Primaria 5 classe Classe prima | Contenuti/ Attività |
| PORRE DOMAN OTESI E VERIF | I. Utilizza il metodo scientifico. Osserva, correla e classifica. | Osservare fenomeni e cogliere gli aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze, regolarità. Confrontare caratteristiche tra ambienti diversi. Seriare e classificare cose, animali utilizzando disegni, simboli e tabelle. | Le differenze e le somiglianze. | P. Ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza / conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni. | Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuare le proprietà. Riconoscere invarianze e conservazioni, in termini proto - fisici e proto - chimici, nelle trasformazioni che caratterizzano la vita fisica. | Energia, lavora e macchine. La forza di gravità. Il baricentro. Emulsione e soluzioni. |
| OSSERVARE, FORMULARE IPC | P. Ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza / conoscenza per n approccio scientifico ai fenomeni. | Attraverso i sensi cogliere alcune specificità e somiglianze di oggetti e di viventi e sulla base di queste classificarle. Conoscere e descrivere alcune parti del corpo attraverso i sensi. | Gli oggetti I cinque sensi. Piante e animali. Come sono. Gli esseri viventi. | S. Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana. | Sa individuare l'unità e la diversità dei viventi. | Gli esseri viventi e non. |

| RICONOSCERE E DESCRIVERE I FEOMENI DEL MONDO FISICO, BIOLOGICO E TECNOLOGICO | I. Conoscere il proprio corpo e ne ha cura adottando comportamenti adeguati. Conoscere e rispetta l'ambiente. | Riconoscere ed esplorare oggetti attraverso i cinque sensi. Comprende semplici concetti di igiene alimentare. Identificare e classificare gli oggetti in base ai materiali di cui sono fatti (legno, plastica, metallo, vetro). | I cinque sensi. L'alimentazione. Gli oggetti. | P. Ha cura del proprio corpo e manifesta comportamenti e abitudini alimentari adeguati. | Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione e rischi per la salute. | L'alimentazione. Il corpo umano. L'igiene. |
|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| | P. Ha cura del proprio corpo e manifesta comportamenti e abitudini alimentari adeguati. | Confrontare oggetti e raggrupparli per somiglianze. Identificare alcuni materiali. Cogliere alcune caratteristiche delle macrofite attraverso i sensi. Cogliere alcune sequenze fondamentali del ciclo vitale di un animale. | Gli animali. Il ciclo vitale. La pianta I materiali. Le proprietà di un materiale. I solidi e i liquidi. | S. Ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro. | Sa individuare la rete di relazione e i processi di cambiamento del vivente. | La catena alimentare. I vari stadi. |

AREA DELLE RISORSE



- Risorse strutturali
- Risorse umane
- Personale docente
- Personale non docente
- Alunni

RISORSE STRUTTURALI

PALESTRA



LABORATORIO DI INFORMATICA



SPAZI ALL'APERTO: GIARDINO DELLE GIOIE



RISORSE UMANE

| DOCENTI SCUOLA PRIMARIA | | | | |
|-------------------------|-------------|------------------|--|--|
| NOME | COGNOME | CLASSE | | |
| ANNALISA | ERRICHIELLO | I | | |
| FELICETTA | D'ASCOLI | II | | |
| CAROLINA | TERRACCIANO | III | | |
| MARIA | TERRACCIANO | IV | | |
| NUNZIA | BIANCO | V | | |
| CONCETTA | FERRARA | I, II, III, IV,V | | |

INSEGNANTI DI SOSTEGNO:

- ISCO ANGELA
- PICCOLO MARA

| PERSONALE NON DOCENTE SCUOLA PRIMARIA | | | | |
|---------------------------------------|--------------|------------------------------|--|--|
| NOME | COGNOME | MANSIONE | | |
| ANGELA | ISCO | ASSISTENTE AMMINISTRATIVA | | |
| IVAN | GUGLIELMELLI | APPLICATO DI SEGRETERIA | | |
| MARIAGRAZIA | IORIO | ASSISTENTE ALL'INFANZIA | | |
| ROSANNA | FESTA | BIDELLA | | |

| ALUNNI SCUOLA PRIMARIA | | | | |
|------------------------|---------------|------------------------------------|--|--|
| CLASSE | NUMERO ALUNNI | DI CUI PORTATORI DI HANDICAP | | |
| I | 15 | 2 | | |
| II | 17 | 0 | | |
| III | 19 | 1 | | |
| IV | 17 | 1 | | |
| V | 21 | 1 | | |

AREA DELLA ORGANIZZAZIONE

- ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
- CALENDARIO SCOLASTICO
- ORGANI COLLEGIALI
- PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'
- ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA



Dirigente scolastico:

FERRARA COCETTA

Personale Ata:

ISCO ANGELA, IVAN GUGLIELMELLI, FESTA ROSANNA, IORIO MARIAGRAZIA

Servizio di segreteria

La Segreteria è aperta

Lunedì al Venerdì

dalle ore 8:00 alle 16:00



TEL/FAX: 081 8424466

E-MAIL: istitutolaserena@libero.it

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "LA SERENA"

Casalnuovo di Napoli

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE Anno Scolastico 2015/2016

Premessa

Il Piano annuale delle attività è di importanza fondamentale, non solo perché si configura come documento utile per gli operatori di questo istituto e contiene la pianificazione delle attività che si dovranno svolgere, ma anche e soprattutto perché è un atto che responsabilizza gli operatori stessi, in quanto esplicita gli impegni vincolanti per il raggiungimento del successo formativo degli allievi tramite:

- La garanzia della qualità del servizio offerto in termini di rispetto delle aspettative dell'utenza interna ed esterna;
- Il perseguimento dell'organizzazione di una gestione razionale delle risorse;
- Il rispetto delle competenze e delle attitudini di ciascuno;
- La costruzione di un sano rapporto relazionale sul posto di lavoro;
- Il contributo all'instaurazione di un "clima" che tende al rispetto della norma e della legalità;
- La dotazione di un sistema di controllo atto a garantire adeguamenti in itinere

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

| Funzionamento ordinario delle attività didattiche | DALLE | ALLE |
|---------------------------------------------------|-------|-------|
| LUNEDI' | 8.00 | 13.30 |
| MARTEDI' | 8.00 | 13.30 |
| MERCOLEDI' | 8.00 | 13.00 |
| GIOVEDI' | 8.00 | 13.30 |
| VENERDI' | 8.00 | 13.30 |

SPORTELLO DI RICEVIMENTO IN SEGRETERIA

| | Giorni | Orario |
|-----------------------------------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Personale docente e ata Ufficio del Personale | Dal lunedì al venerdì | dalle 8.00 alle ore 9.00 |
| Famiglie e Utenza esterna Ufficio didattica | Dal lunedì al venerdì | dalle 9.30 alle 11.30 |

ORARIO DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI

| Didattica | DALLE | ALLE |
|------------|-------|-------|
| LUNEDI' | 8.00 | 13.30 |
| MARTEDI' | 8.00 | 13.30 |
| MERCOLEDI' | 8.00 | 13.00 |
| GIOVEDI' | 8.00 | 13.30 |
| VENERDI' | 8.00 | 13.30 |

Obblighi di lavoro del personale docente

| ☐ Attività ordinarie curricolari rientranti negli obblighi di lavoro | |
|----------------------------------------------------------------------------|---|
| ☐ Attività funzionali alla prestazione rientranti negli obblighi di lavore | 0 |

Possono, altresì, essere previste eventuali attività aggiuntive.

Attività ordinaria curricolare funzionale rientrante negli obblighi di lavoro

L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente la funzione docente. Essa comprende tutte le attività a carattere individuale e collegiale di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, incontri con le famiglie, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

Attività a carattere collegiale riguardante tutti i docenti costituite da:

Partecipazione, per un tetto ordinario previsto, di 110 ore, alle riunioni del collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e gli incontri con le famiglie

| Prospetto di sintesi delle ore | | |
|-------------------------------------------------------------------------|----|--|
| Programmazione di inizio anno e verifica in corso d'anno e di fine anno | 6 | |
| Partecipazione OOCC | 38 | |
| GLI | 5 | |
| Ricevimento genitori | 10 | |
| Compilazione registro | 10 | |
| Formazione in servizio | 12 | |
| Accettazione alunni all'ingresso (5MIN) | 15 | |
| Correzione compiti | 10 | |
| Eventi | 6 | |

Attivita extra scolastiche

FESTA DELL'ACCOGLIENZA NEL GIARDINO DELLA SCUOLA



FESTA DEI NONNI



CENA-SPETTACOLO DI NATALE



CORSO DI MUSICA: CON L'ESPERTO ESTERNO



CORSO DI RECITAZIONE



GRANDE SPETTACOLO DI FINE ANNO AL TEATRO MAGIC VISION.



Area della ricerca e sviluppo



- CORSO DI FORMAZIONE IN SERVIZIO:

 "Dal lavoro di gruppo all'apprendimento cooperativio"
- TUTELA DEI LAVORATORI E DEGLI ALUNNI LEGGE 81/08

ATTIVITÀ FXTRA-SCOLASTICHE



Corso di formazione "Dal lavoro di gruppo all'apprendimento cooperativo"

MOTIVAZIONE

Il progetto discende dalle osservazioni fatte dai docenti in merito alle indicazioni previste dalla normativa"La Bona Scuola". In tali indicazioni viene preso in considerazione un approccio d'aula diverso dalla metodologia della lezione frontale.

In tale ottica il cooperative learning, rappresenta una delle soluzioni fra le più discusse e fra quelle che meritano una particolare competenza professionale da approfondire.

OBIETTIVI

Conoscere approfonditamente la nuova normativa in vigore.

Acquisire gli strumenti per l'implementazione delle teorie concernenti l'apprendimento cooperativo.

Saper sperimentare in sede collegiale l'applicazione metodologica e le sue articolazioni.

Comprendere la validità del metodo e l'opportunità di applicarlo nel contesto.

CONTENUTI/ATTIVITA'

"Dalla bella alla BUONA" scuola: un itinerario di qualità Legge 107 del 2015 e le sue indicazioni procedurali

Dal lavoro di gruppo all'apprendimento cooperativo

Il service learning ed il peer tutoring

Strategie operative per l'applicazione del metodo nel contesto d'aula

METODOLOGIE

breaifing (momento informativo)

approcci problematici al cooperative learning

lavori di gruppo

MEZZI

Documento normativo

Dispense sull'argomento

Projettore

Sussidi multimediali

Materiale di consumo

Materiali strutturati

PERIODO

Il corso avrà la durata di n°12 ore complessive così suddivise:

1°incontro

2°incontro

3°incontro

4°incontro

Ogni incontro avrà la durata di n° 3 ore così suddivise:

n° 1 ora, approccio frontale

n° 2 ore, lavoro di gruppo

DESTINATARI

docenti ed operatori della scuola dell'infanzia

docenti scuola primaria

VERIFICA

Lettura approfondita e commento collegiale della normativa e sintesi a cura di ogni docente.

Somministrazione di test del tipo vero/ falso sulle teorie acquisite

Scheda di osservazione per la registrazione dei comportamenti utilizzati dai docenti nel momento sperimentale in ambito collegiale

Predisposizione di materiale progettuale ed operativo per l'applicazione del metodo

TUTELA DEI LAVORATORI E DEGLI ALUNNI LEGGE 81/08



Il d.lgs .81/08 (ex 626) ha delineato un nuovo quadro degli obblighi di sicurezza sul luogo di lavoro.

Grande importanza è ora attribuita alla prevenzione, attività da intendere come processo continuativo a cui improntare l'intera realtà aziendale al fine di ridurre ed eliminare gli eventi dannosi.

Inoltre, diversamente dal passato, per garantire il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, il d.lgs. rovescia consolidate prassi giurisprudenziali ponendo in capo al datore di lavoro degli obblighi propri ed indelegabili in materia di sicurezza. Questo per la specifica funzione del datore di lavoro che, nel contesto aziendale, è titolare dei poteri decisionali e di spesa.

A fronte di queste novità, il datore di lavoro è oggi tenuto all'adempimento di precisi obblighi formali e sostanziali per ottemperare integralmente alla legislazione dettata in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. La creazione di un ambiente di lavoro sicuro ed idoneo a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei

lavoratori rappresenta non solo un obbligo ineludibile per l'imprenditore ma contemporaneamente si rivela nel tempo una scelta vincente sia per la produttività, sia per la redditività dell'impresa.

Il gruppo PLS, con i propri professionisti, offre alle aziende tutti i servizi necessari ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

PLS, nell'intervento di "adeguamento" aziendale alle disposizioni del d.lgs.626/94, provvede alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, alla formazione ed informazione dei lavoratori ed eventualmente assume, per il tramite di un proprio incaricato qualificato, l'incarico di RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) esterno all'azienda.

PLS offre, altresì, un servizio di gestione e mantenimento della sicurezza nel tempo attraverso la sottoscrizione del "Contratto Manutenzione Sicurezza" oltre a numerosi servizi - indicati nella sezione "Documentazione Correlata" - in grado di soddisfare ogni esigenza in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Periodo

• Ottobre 1 incontro 2 ore

Destinatari

• Tutto il personale della scuola

•



- Progetto di miglioramento
- Progetto di potenziamento



"Dal lavoro di gruppo all'apprendimento cooperativo"

MOTIVAZIONE

Il progetto discende dalle osservazioni fatte dai docenti nell'ambito della stesura del Rapporto di Auto Valutazione per l'a.s. 2014/2015.

In tale contesto tra i punti di criticità si è evinto chiaramente la resistenza dei docenti della scuola al cambiamento del proprio approccio metodologico ancora fondato sulla lezione frontale.

Tanto premesso, in riferimento anche alle problematiche connesse agli alunni con bisogni educativi specifici, si ritiene indispensabile l'organizzazione di procedure di formazione con ricaduta sugli alunni dei risultati. A tale proposito l'acquisizione, da parte del personale docente, di elementi scientifici ed aggiornati del cooperative learning, potrà rappresentare un utile sussidio metodologico professionalmente valido.

Si fornirà in tal senso anche una valida risposta a quanto esplicitamente richiesto dalla legge 107 del 2015 connotata come "La Buona Scuola". Il cooperative learning, rappresenta una delle soluzioni fra le più discusse e fra quelle che meritano una particolare competenza professionale da approfondire.

OBIETTIVI

PER I DOCENTI

Conoscere approfonditamente la nuova normativa in vigore.

Acquisire gli strumenti per l'implementazione delle teorie concernenti l'apprendimento cooperativo.

Saper sperimentare in sede collegiale l'applicazione metodologica e le sue articolazioni.

Comprendere la validità del metodo e l'opportunità di applicarlo nel contesto.

PER GLI ALUNNI

Partecipare attivamente alle iniziative di gruppo (tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi specifici).

Valorizzare le potenzialità di ciascun rendendo ognuno utile al lavoro di squadra.

Sapersi assumere la responsabilità del proprio contributo al lavoro

Acquisire la consapevolezza e la gratificazione del proprio miglioramento quale incentivo a prosequire nel proprio successo

CONTENUTI/ATTIVITA'

PER I DOCENTI

"Dalla bella alla BUONA" scuola: un itinerario di qualità Legge 107 del 2015 e le sue indicazioni procedurali

Dal lavoro di gruppo all'apprendimento cooperativo

Il service learning ed il peer tutoring

Strategie operative per l'applicazione del metodo nel contesto d'aula

PER GLI ALUNNI

Argomento unitario che preveda per la propria sintesi il contributo di più gruppi di lavoro

Elencazione delle proprie competenze, delle proprie aspettative e delle preferenze.

Conoscenza delle competenze e delle conoscenze dei compagni di lavoro

Apprezzamento e condivisione degli obiettivi raggiunti grazie al lavoro svolto

METODOLOGIE

PER I DOCENTI E PER GLI ALUNNI

breaifing (momento informativo)

approcci problematici al cooperative learning

lavori di gruppo

MEZZI

PER I DOCENTI

Documento normativo

Dispense sull'argomento

Proiettore

Sussidi multimediali

Materiale di consumo

Materiali strutturati

PER GLI ALUNNI

Proiettore

Sussidi multimediali

Materiale di consumo

Materiali strutturati

PERIODO

PER I DOCENTI

Il corso avrà la durata di n°12 ore complessive così suddivise:

1°incontro

2°incontro

3°incontro

4°incontro

Ogni incontro avrà la durata di n° 3 ore così suddivise:

n° 1 ora, approccio frontale

n° 2 ore, lavoro di gruppo

DESTINATARI

docenti ed operatori della scuola dell'infanzia

docenti scuola primaria

PER GLI ALUNNI

In parte in concomitanza con il corso di formazione in svolgimento. In maniera approfondita e completa durante l'intero arco dell'anno scolastico quale metodologia prevalente

VERIFICA

PER I DOCENTI

Lettura approfondita e commento collegiale della normativa e sintesi a cura di ogni docente.

Somministrazione di test del tipo vero/ falso sulle teorie acquisite

Scheda di osservazione per la registrazione dei comportamenti utilizzati dai docenti nel momento sperimentale in ambito collegiale

Predisposizione di materiale progettuale ed operativo per l'applicazione del metodo

PER GLI ALUNNI

Schede di osservazione per registrazione della qualità di partecipazione alle iniziative di gruppo

Tabulazione delle competenze e dei relativi risultati ottenuti

Registrazione del gradimento del singolo per il lavoro svolto collegialmente e del proprio miglioramento prestazionale



"L'apprendimento della lingua inglese attraverso i contenuti dell'arte"

MOTIVAZIONE

Il progetto discende dalle osservazioni fatte dai docenti nell'ambito della stesura del Rapporto di Auto Valutazione per l'a.s. 2014/2015.

In tale contesto tra i punti di criticità si è evinto chiaramente la resistenza dei docenti della scuola al cambiamento del proprio approccio metodologico ancora fondato sulle attività tradizionali. Per colmare tali criticità è stata elaborata un'apposita iniziativa programmatica connotata quale "Progetto di miglioramento".

In riferimento, invece, alle problematiche connesse alle attività per le competenze già acquisite nelle diverse aree da parte degli alunni, si ritiene, sempre in riscontro alle proposte della normativa sopra citata, di potenziare attività e conoscenze per quegli allievi che hanno raggiunto un grado di preparazione già sufficiente soprattutto nell'ambito della lingua inglese.

Tale esigenza è motivata dalle aspettative degli allievi di sentirsi parte attiva nella comunicazione e nella comprensione del mondo multimediale in cui oggi vivono, al fine di potersi così anche inserire pienamente nella comunità europea e di saperne fruire di tutti i vantaggi.

Il progetto è motivato altresì dalla presenza nella scuola di una docente specializzata ed inserita nel contesto organizzativo con n° 5 ore settimanali.

L'opportunità fornita avrà carattere anche integrativo alle competenze curriculari possedute.

OBIETTIVI

Acquisire concrete opportunità per utilizzare le nuove competenze linguistiche piuttosto che imparare per un uso successivo.

Sapersi esprimere in lingua inglese senza richiedere più tempo nel programma di studi.

Migliorare l'apprendimento della lingua inglese.

Sviluppare un atteggiamento positivo verso se stessi quali persone impegnate nell'apprendimento della lingua diversa dall'italiano.

COMPETENZE

Acquisire una padronanza del linguaggio attraverso contenuti specifici.

Conoscere appropriatamente la correte dei pittori impressionisti.

Saper interpretare i messaggi forniti attraverso l'esposizione in lingua.

Vivere le emozioni e comunicare le sensazioni e i messaggi subliminali del mondo dell'arte in lingua inglese.

Essere in grado di elaborare un breve discorso corretto, coerente con l'argomento trattato e con l'uso di termini appropriati in lingua inglese.

CONTENUTI/ATTIVITA'

Il primo novecento e gli impressionisti nella pittura.

Monet, Manet, Mirot, Pisarro, Van Gogh.

Aspetti educativi ed emozionali.

Linguaggio logico e sintattico della lingua inglese.

METODOLOGIE

Content language integrated learning

Breafing (momento informativo)

Cooperative learning

Lavori di gruppo

MFZZI

Libri di storia dell'arte

Dispense sull'argomento

Proiettore e slides

Sussidi multimediali

Materiale di consumo

Materiali strutturati

PERIODO

Il corso avrà la durata di n°5 ore settimanali, un'ora per classe

DESTINATARI

alunni scuola primaria

VERIFICA

Osservazione diretta.

Conversazioni e/o interrogazioni insegnante- allievo

Schede del tipo vero/falso

Schede di completamento

Schede a scelta multipla

Verbalizzazione delle esperienze

Raccolta degli elaborati

Produzioni grafico- pittoriche

Schede di osservazione per la registrazione della qualità di partecipazione alle iniziative di gruppo



Verifica e Valutazione

La realizzazione delle attività progettate e programmate deve, necessariamente, essere tenuta sotto controllo al fine di apportarvi quelle modifiche che garantiscono la riuscita del percorso per il conseguimento delle finalità prefisse e la realizzazione degli obiettivi programmati.

La Valutazione di tutto il sistema - scuola si svolgerà su due binari:

EFFICIENZA

- 1. percorsi formativi
- 2. organizzazione delle risorse

EFFICACIA

- 1. qualità-quantità dei risultati
- 2. sviluppo organizzativo del sistema
- 3. qualità della formazione

La verifica, inoltre interesserà i tre grandi protagonisti della scuola e sarà fatta secondo una scansione di tempo da concordare.

VERIFICA

| ALUNNI | GENITORI | INSEGNANTI |
|------------------------------------------------|----------------------------------|------------------------------|
| -attraverso: | | efficacia delle |
| osservazioni | Partecipazione | scelte |
| sistematiche e dirette | | metodologico- |
| relative al processo | | didattiche |
| evolutivo del bambino | Condivisione delle | |
| rilevazione degli | scelte | rispondenza dell'utilizzo |
| apprendimenti e dei traguardi raggiunti sul | 0 1: 1 | funzionale delle |
| piano del fare e | Questionario al termine delle | risorse |
| dell'agire. | attività | 1130130 |
| -seguendo una scansione | didattiche | attivazione di |
| temporanea: | aldarriene | progetti e |
| all'inizio | | laboratori |
| al termine di ogni unità | | |
| didattica | | verifiche |
| al termine di ogni | | mensili delle |
| bimestre | | unità di |
| al termine di ogni anno | | apprendimento |
| scolastico | | |

La Valutazione

La valutazione delle UA personalizzate (unità di apprendimento) è un momento importante e necessario per misurare l'efficacia degli interventi e per poter, eventualmente, modificare le modalità e gli itinerari inadeguati.

La stretta connessione tra il raggiungimento degli obiettivi, le opportunità e le modalità educative richiede un esame attento che tenga conto dei tempi, dei materiali e, non ultimo, dell'aspetto emotivo e psicologico degli alunni coinvolti nel progetto.

Sarà dunque necessario un lavoro di osservazione e di registrazione, non soltanto delle competenze raggiunte, ma anche dei cambiamenti e dei progressi effettivi emersi al termine di interventi programmati.

Un'esigenza anche psicologica di continuità determina la necessità di documentare il proprio cammino con la raccolta delle esperienze significative e non, condotte dagli insegnanti:

libretti, piccolo murales, poster, cartelloni narrativi, brevi filmati costituiranno modi per rivedere i momenti, rivisitare le emozioni.

L'osservazione occasionale e sistematica degli alunni e la documentazione della loro attività consentiranno di valutare le loro esigenze e di riequilibrare le proposte educative in base alla quantità e alla qualità delle loro risposte.

Le schede di valutazione potranno essere scelte fra le tipologie qui di seguito elencate:

test di corrispondenza
test del tipo vero o falso
scheda di completamento
questionario a scelta multipla e libera
griglia di osservazione
scheda di discriminazione ed identificazione
scheda continua tu....



STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Il Collegio dei docenti ritiene che siano indicativi di un buon modo di fare scuola:

- A) Livello di apprendimento e maturazione dell'alunno.
- B) Livello di integrazione degli alunni in situazione di handicap e di disagio.
- C) Livello di collegialità degli insegnanti.
- D) L'unitarietà dell'insegnamento.
- E) Il rapporto costante fra docente e famiglia.
- F) La disponibilità dei docenti a intendere la valutazione come un'operazione finalizzata alla correzione dell'intervento didattico più che all'espressione dei giudizi nei confronti degli alunni.
- G) La disponibilità dei docenti all'innovazione didattica, all'aggiornamento e formazione professionale.
- H) L'individualizzazione delle procedure d'insegnamento.
- I) L'esistenza di traguardi irrinunciabili.
- J) La collaborazione con il territorio.



VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DELL'AZIONE FORMATIVA

" AUTOVALUTAZIONE - MONITORAGGIO - VERIFICA".

La verifica e valutazione del servizio coinvolge l'intera (alunni e genitori) e tutti gli operatori scolastici che attraverso dei questionari e delle rilevazioni periodiche, esercitano un monitoraggio dell'organizzazione generale del servizio scolastico, della sua efficienza ed efficacia in relazione al Piano dell'Offerta Formativa.

Il sistema di valutazione vuole essere formativo e si articola in:

- 1) Autoanalisi (dati,rilevamenti,informazioni)
- 2) Autovalutazione (esame costruttivo e riflessione circa l'andamento del sistema con attivazione di meccanismi di regolazione e proposte di arricchimento)
- 3) Autoregolazione (correzione)